

Giuseppina (14°)

Il Segreto Garibaldi albo quattordicesimo

Baso questo albo sul *Garibaldi* di Jasper Ridley principalmente; prendo importanti dettagli dalle *Memorie* di Garibaldi stesso; dettagli più piccoli da *Garibaldi e Caprera* di Augusto Vecchi, e da *Garibaldi e le donne* di Giacomo Curatulo; prendo gran parte dei particolari sulla vicenda di Giuseppina, Garibaldi e Caroli da *Garibaldi, Giuseppina Raimondi, Gigio Caroli* di Vittorio Polli, opera pomposettaa, anzicchennò, a dir la verità, ma utile e con bella documentazione.

Il mistero di Giuseppina e Peppino ha tormentato a lungo molti storici. Qui prospetto la soluzione che mi pare la più logica e piana, e che in effetti gli storici tendono di più ad accreditare.

Della Raimondi si sono dette cose brutte, che era una gran squaldrina, che avesse avuto amanti fin dall'infanzia, quasi, e altre cose oscene. Principale fonte di queste affermazioni, a quanto si capisce da una lettera di Garibaldi a Crispi, era il cugino Rovelli, il quale è colui che secondo la stessa testimonianza di Garibaldi nella succitata lettera aveva consegnato dopo il matrimonio un foglio denuncia contro Giuseppina; ma il quale Rovelli è certamente troppo ripugnante per essere preso in considerazione quale testimone. Giuseppina è una donna assai coraggiosa, ha rischiato la vita, e la fucilazione, per portare un messaggio a Garibaldi; è impossibile che un tale carattere fosse quello di una malata squaldrina, se posso usare per una volta

termini tanto brutti. Lo stesso Peppino ha tradito qualche volta sessualmente, e la cosa di certo gli pesava; ma non è possibile vivere una vita intera di tradimenti, accoppiamenti e menzogne, con nuove menzogne per nascondere le precedenti, e restare così impavidi e onesti in altri campi! E' altresì impossibile che una donna con un tale coraggio si piegasse al ricatto sessuale di un cugino. Infatti, pare che Rovelli raccontasse anche di averla costretta a unirsi a lui due giorni prima del matrimonio. Già sentendo solo la vicenda si capisce che personaggio sia Rovelli, lo "spregevole Rovelli", lo chiama Ridley, ma leggendo la lettera servile che venti anni dopo scrive a Giuseppina se ne ha un quadro preciso. Egli si dichiara, in tale lettera, innocente dei fatti di venti anni prima; ma non spiega come allora sia stato coinvolto, segno indiscutibile di colpevolezza. Restano i seguenti interrogativi: Se Giuseppina non amava Peppino, e dalle lettere si capisce che non lo ama, perché lo va a trovare di notte nella camera di lui due mesi prima del matrimonio? E di questo lei stessa parla in una lettera a Garibaldi. Se era onesta e aveva deciso di sposare Garibaldi, perché lo tradisce prima delle nozze? Polli prospetta che la lettera che denuncia Giuseppina sia stata scritta dall'amante, Caroli. Non è possibile. Se quello voleva salvare l'onore di Garibaldi e avvertirlo non aspettava l'ultimo giorno. Il mitico garibaldino mandato a portare tale lettera, di cui si parla talvolta, doveva essere un vero e deciso sciocco se avendo sentito che la lettera andava consegnata prima del matrimonio, la consegna invece dopo! E soprattutto un carattere come Giuseppina non avrebbe mai perdonato un tale atto all'amante Caroli! E invece a quanto lo stesso Polli

ha appreso lei e Caroli dopo le fallite nozze viaggiarono insieme. Caroli, che faceva parte di quei giovani che consideravano la libertà un fatto assolutamente necessario, morì poi in Siberia, preso prigioniero mentre lottava per i polacchi.

Alle suddette inquietanti domande provo a dare l'unica risposta a mio parere possibile.

La voglia di ingiuriare Garibaldi, affermando che aveva sposato una vacca, scusate l'espressione, era forte in molti italiani che appunto risero e ne parlarono il più possibile. Lo stesso Ridley a riportare le dicerie sul conto di Giuseppina, dicerie non confermate da nulla, commette un errore gravissimo. Ma è una colpa che in parte va giustificata con l'ingenuità di chi non conosce a quale punto quasi estremo può arrivare l'idiozia italiana.

Chiedo scusa per il tono acre e forse eccessivo di questa prefazione. Ma lo scandalo suscitato dall'affare Raimondi genera ancora indignazione negli ammiratori e negli umili storici del generale.

(Copertina: Peppino, sempre in FI CM, vestito da ufficiale sabaudio come in tavola 27, con la mano sotto il mento riflessivo, e in controluce il viso di Giuseppina.)

## TAVOLA 1

1 Una villetta alla periferia di Nizza.

Dalla villetta:

Cara signora Deideri, la casa della mia defunta mamma è stata comprata da mio cugino Gustavini. Era una casa troppo grande per me...

2 In giardino, Peppino seduto a sinistra e la Deideri a destra, l'abbiamo vista in "Generale!", sotto un pero.

Peppino ha una camicia bianca.

Peppino:

Io sono venuto a abitare in questa villetta vicino al Lazzaretto, mio figlio maggiore Menotti che ha quasi quattordici anni rimane in collegio a Genova...

3 PP di spalle da dx di Peppino, di faccia la Deideri preoccupata.

Deideri:

E la vostra secondogenita, Teresita, che ha nove anni e che io considero ormai come una figlia?

Peppino:

Non vi angustiate, signora. E' stata con voi tanti anni e è giusto che resti con voi.

4 PP di spalle da sx la Deideri, di faccia Peppino.

Peppino:

Io prenderò con me solo il piccolo Ricciotti, di sette anni.

La Deideri:

Come volete, generale Garibaldi.

5 Peppino in piedi in FI in camera del bambino, di lato da sx guarda il quaderno su cui quello scrive. E' Ricciotti e ha sette anni, lo abbiamo visto nell'ultima pagina dell'albo precedente.

Peppino:

Bravo Ricciotti, ti sto insegnando bene a scrivere sui fogli su cui ho tracciato le righe per aiutarti...

6 In cucina nel lavello Peppino lava con il sapone il nudo Ricciotti sotto la pompa dell'acqua. Quello strilla.

Ricciotti:

Papà, è fredda!

Peppino:

Sopporta, piccolo, ti fa bene!

## TAVOLA 2

1 Peppino in barca con un amico a pesca con le lenze, l'amico di faccia a poppa, Peppino di spalle da sx a prua, sono all'ancora.

Amico:

Sono contento, Peppino, che dopo tante avventure stai trascorrendo questa estate pacifica qui a Nizza coi tuoi vecchi amici...

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Anch'io lo sono, amico mio. Ma Mazzini mi sta mettendo negli imbrogli. Pare che metta su un nuovo tentativo insurrezionale, pensa tu!, l'ennesimo, accidenti a lui!...

3 La barca dall'alto e da lontano.

Peppino:

I giovani rispondono di accettare il tentativo se alla testa c'è Garibaldi e i mazziniani fanno credere che io ho accettato.

Amico:

E tu? Cosa hai fatto?

4 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Cosa vuoi che faccia? Ho scritto al loro giornale *Italia del Popolo* di non essere d'accordo e invitando la gioventù sempre pronta a affrontare pericoli per la redenzione della patria a non lasciarsi tanto facilmente trascinare dalle insinuazioni imbrogliate di uomini ingannati o ingannatori...

5 Viso da dx dell'amico.

Amico:

Aspettati allora qualche brutto tiro dal giornale stesso. Vedrai.

6 In FI nel suo giardino sotto il pero di lato da dx Peppino legge il giornale mentre sul fondo il bambino gioca con un soldatino nell'erba.

Peppino pensa:

(Vigliacchi! Oltre la mia lettera hanno pubblicato un articolo di Roselli, mio superiore quando vinsi i borbonici a Velletri... Dice che sacrificai le vite dei miei per niente...)

### TAVOLA 3

1 PP da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Che con i miei errori impiedi l'annientamento totale dell'esercito borbonico e che ero assai più colpevole del generale Ramorino fucilato per insubordinazione dopo la sconfitta di Novara!)

2 In CM Peppino in piedi di lato butta il giornale a terra mentre il bambino lo guarda.

Peppino pensa:

(Mando un cartello di sfida a Roselli e a Savi, il direttore di questa scempiaggine! Sì, lo faccio!)

3 A pranzo dai Deideri, Peppino a capotavola a destra, Teresita alla sua destra, poi la Deideri, a capo tavola a sinistra il Deideri, di spalle Ricciotti.

Deideri:

Hanno respinto la tua sfida? Che ti aspettavi, Peppino? I mazziniani e la maggior parte dei radicali, oggi, ritengono il duello un residuo di militarismo aristocratico...

4 PP da sx di Peppino che ride.

Peppino:

Pazienza. Ma a Londra dove l'ho incontrato per un po' ho voluto illudermi che io e Mazzini potessimo essere amici, o buoni compagni. E' chiaro che c'è lui dietro tale pagliacciata. E non è più mio minimissimo amico. No, no.

5 Con la giacca da capitano, di spalle da dx in FI Peppino abbraccia Emma Roberts nel giardino di casa sua, siamo in inizio autunno. Con Emma ci sono la bella figlia ventenne e la bella Jessie, Emma e Jessie le abbiamo viste nell'albo precedente.

Peppino:

Emma!

6 PP di spalle da sx di Jessie e Peppino la abbraccia.

Peppino:

Jessie! Non sapevo l'orario o vi aspettavo al porto!

Jessie:

Non preoccupatevi, generale, noi inglesi sappiamo cavarcela e come vedete eccoci qui a casa vostra.

#### TAVOLA 4

1 In FI Peppino stringe la mano alla giovane inglese, chiamiamola Daugheter, mentre Emma la indica.

Emma:

Ricordi mia figlia?

Peppino:

Certo! Sempre più bella!



2 In salotto a sera, Emma suona il piano, di lato da sx, la figlia legge di faccia sul fondo, a destra, Peppino di lato da sx e Jessie di lato da dx giocano a dama.

Peppino:

La mia giornata, Jessie? Mi alzo all'alba, per quattro ore vado a caccia...

3 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Come Senofonte pure io debbo provare a mantenermi in forma per la guerra, no? Alle dodici mangio, dormo per qualche ora, gioco a bocce con chi vuole, vado a trovare Teresita dai miei amici Deideri...

4 Di spalle Jessie, di faccia Peppino che ride.

Peppino:

E ora passo le più splendide serate sentendo Emma suonare e giocando con voi a dama.

Jessie:

Ma non a scacchi...

5 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Sono troppo mediocre. Per come la vedo, amica mia, serve più tempo per diventare buon scacchista che buon generale. Non ho un tale lusso di tempo.

6 In una carrozza Jessie e Emma sedute a sinistra, Peppino e Daugheter a destra. Emma e Peppino di fronte sul fondo.

Emma:

Che bello che tu ti sia preso questa piccola vacanza con noi in Sardegna...

Peppino:

Ma se sono mesi che sono in vacanza, Emma!

## TAVOLA 5

1 La carrozza va per un impervio sentiero sardo.

Dalla carrozza:

Ho notato che latifondisti e aristocratici che incontriamo ti trattano benissimo. La tua polemica con Mazzini ha aiutato a sciogliere i loro dubbi...

2 Interno carrozza, di spalle da dx Emma, di faccia Peppino.

Emma:

Non ti considerano più un pericoloso radicale, mentre ti rispettano molto per il patriottismo e il coraggio.

Peppino:

Non parliamo di ciò, Emma. Sai che alla tua amica Jessie, fervente mazziniana, non piace l'argomento.

3 PP da sx di Jessie che ride.

Jessie:

Ah, siamo turiste, noi, me ne infischio! A me sollazzano le cacce al cinghiale con servi, che indossano il costume tipico, che le organizzano per noi!...

4 Viso da sx di Jessie seria.

Jessie:

E poi voi non volete accorgervene, generale, ma molti giovani qui nell'isola criticano il vostro atteggiamento nei confronti dell'insurrezione, che Mazzini voleva fare.

5 Viso da sx di Peppino che ride.

Peppino:

Io credo che tali cose, Jessie, al solito le vediate soprattutto con la vostra fantasia!

6 In camera da letto, Peppino e Emma, sotto le coperte, in CM da dx, con Emma a destra di Peppino, si guardano.

Emma:

Io condivido in tutto la tua prudenza, ma bada a Jessie che manca del tutto di discrezione.

## TAVOLA 6

1 Peppino accanto al caminetto con Ricciotti vicino a leggere un libro, seduto su una panchetta, Peppino è di spalle da sx, in CM.

Peppino:

Ricciotti, la signora Emma, la figlia e Jessie ti salutano. Sono in giro per Roma, Napoli e Firenze. Gli ho dato lettere di presentazione per miei amici patrioti e li hanno contattati con prudenza...

2 Viso da sx di Peppino che ride.

Peppino:

Inoltre, piccolo mio, se può interessarti, a Firenze hanno visitato Robert Browning e Elisabeth Barrett, grandi partigiani della libertà italiana, che hanno assunto un mio vecchio legionario per domestico.

3 Primavera. La villetta di Peppino e in primo piano un ramo fiorito di pero.

Dalla villetta:

Signore inglesi, come sono felice che con la primavera anche voi torniate a rallegrare e far rifiorire questa dimora!...

4 In salotto Peppino seduto a destra con accanto un mucchio di giornali su un tavolino su uno dei quali leggiamo in grassetto CRIMEA. Emma seduta in poltroncina alla sua destra, Jessie di faccia, sul fondo Daughter è accoccolata a giocare con il bambino e un giocattolo, un piccolo carrettino.

Emma:

Te invece ti vedo, mi pare, appassionato per la guerra in Crimea!

5 PP da sx di Peppino che ride.

Peppino:

Non ne parliamo, Emma. Nuova ragione di litigio con Mazzini. Lui, come tutti i rivoluzionari d'Europa, ha sostenuto la guerra contro la Russia zarista, che definiscono il gendarme d'Europa, a causa del suo fondamentale intervento contro le rivoluzioni, dal '15 al '49...

6 La finestra del salotto con sopra un vaso di gerani.

Dalla finestra:

E con l'ungherese Kossuth ha incitato Francia e Inghilterra a dichiarare guerra non solo alla Russia come hanno fatto ma anche all'Austria, senza successo...

## TAVOLA 7

1 Di spalle da dx Jessie, di faccia Peppino.

Peppino:

Gli inglesi come al solito hanno cercato mercenari in altri paesi...

Jessie:

Sì, formano eserciti capeggiati però da ufficiali aristocratici inglesi.

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Li hanno cercati anche nel regno di Sardegna, ma Cavour ha deciso di intervenire allora in prima persona schierandosi con Francia e Inghilterra. In cambio voleva il lombardo veneto. Napoleone III e Palmerston hanno detto no!

3 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Sperano di tirare dalla loro anche l'Austria contro la Russia e non possono levarle terre per darle a Cavour. Cavour ha saggiamente continuato a allearsi con loro. Conta sui morti italiani in Crimea per guadagnare comunque qualcosa...

4 PP da dx di Emma, di faccia Peppino.

Peppino:

E qui, il cielo ci scampi!, Mazzini pretende che Cavour combatta contro l'Austria approfittando che quella combatte contro la Russia; io comunque sono d'accordo con Cavour per l'intervento in Crimea.

Emma:

Ma perché? Non sei mai stato un militarista.

5 Viso da sx di Peppino duro.

Peppino:

La legione italiana a Montevideo diede lustro all'Italia e gli italiani se vogliono fare questo benedetto paese devono imparare a combattere, purtroppo altro sistema non c'è, Emma! Nessuno ti dà niente per niente!

6 La casetta.

Dalla casetta:

E non certo i tiranni! Ora le truppe sarde sono sotto Sebastopoli, la guerra qui non è popolare, ma tutti sono orgogliosi del bel comportamento italiano. E io pure.

## TAVOLA 8

1 Sulla spiaggia camminano Peppino, alla sua destra Emma, alla sua sinistra Jessie, da dx. Sul fondo il bambino e Daughter giocano con un aquilone.

Peppino:

E così la guerra in Crimea è finita. Cavour è deluso...

2 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Sperava che il protrarsi della guerra desse maggior lustro e potere al suo paese. Vedremo adesso che succede. Ma io sono preoccupato per mio figlio Ricciotti...

3 FI da sx di Ricciotti che con una smorfia di dolore si massaggia le gambe.

Peppino da FC:

Soffre di dolori alle gambe e ho il timore che possa restare zoppo.

4 PP da dx di Emma, in SP Peppino.

Emma:

Affidalo a me, ora che torno in Inghilterra. Lo farò vedere dai migliori medici, a mie spese.

Peppino:

Emma, sono tanto spaventato che ti dico di sì, su due piedi!

5 Peppino vestito da capitano è sul ponte di una nave, con accanto il primo ufficiale, un biondo assai corto, pure lui con cappello. Peppino è di lato da dx, e il biondo è in SP, guardano entrambi avanti.

Primo:

E così, comandante, avete preso il certificato di capitano di prima classe, e questo agosto 1855 ritornate al mare, con il *Salvatore!*

6 Di spalle il Salvatore veleggia, da dx.

Dal Salvatore:

Sì, primo. Ma sono stufo di lunghi viaggi, e poi voglio stare vicino all'Italia, non sapendo cosa può accadere da un momento all'altro...

## TAVOLA 9

1 PP da sx dei due.

Peppino:

Così farò solo cabottaggio tra Genova, Nizza, Marsiglia e così via per realizzare un mio simpatico progetto, un sogno; potreste riderne.

Primo:

Non credo. Posso chiedere quale?

2 Viso con gli occhi luccicanti di Peppino.

Peppino:

Vorrei comprare da un tale Collins, un inglese, una parte dell'isola di Caprera, costruirvi una casetta e coltivarvi in pace la terra. Un sogno, vi ripeto!

3 Peppino in sala da pranzo di Deideri che sta in piedi a sinistra, Peppino di fronte a lui affranto.

Peppino:

Deideri, è morto mio fratello Felice!

Deideri:

No, mi dispiace, Peppino.



4 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Era un uomo assai bello, gran conquistatore di dame, aveva un impiego in una compagnia marittima a Napoli e era felicissimo. E invece è morto a quarantadue anni... Mi ha lasciato del denaro...

5 Sulla spiaggia della Maddalena, con sul fondo a un chilometro la forma vaga di Caprera, Peppino a sinistra in CM parla con l'inglese anziano Collins.

Peppino:

Signor Collins, so che Caprera l'avete presa per riservarvi diritti di caccia e pesca.

Collins:

E voi volete comprarne una parte. Se mi pagate quanto chiesto l'affare è fatto.

6 Di spalle Peppino da dx stringe la mano a Collins.

Peppino:

Mi fate felice!

Collins:

Non vi preoccupate di essere felice, capita...

## TAVOLA 10

1 Una tenda grande, con dentro seduti a terra alla turca in circolo a mangiare da piatti di metallo illuminati da una lanterna appesa, Peppino a destra, poi Menotti, che ha quindici anni, poi Basso, visto nell'albo *Carmen*, poi

Gusmaroli, vecchio coi capelli lunghi e bianchi, poi  
Froscianti, sui quaranta.

Peppino:

Quel Collins è un gran petulante ma mi ha fatto re!

2 Esterno, sera, la tenda e accanto una baracca di legno in  
costruzione.

Dalla tenda:

Dicono, generale, che era staffiere e amante dell'inglese  
ricca che poi ha sposato.

Dalla tenda:

Bah, Gusmaroli...

3 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

So che sono fuori di me dalla contentezza. Che sogno! E  
con mio figlio qui, Basso, che navigò con me sulla *Carmen*,  
tu Gusmaroli, e Froscianti, costruiremo una baracca...

4 Giorno, la baracca è bella e costruita; da ora tener  
presente che e la baracca e la casa sono ovviamente tutt'ora  
esistenti, o ci si procura qualche foto o si lascia perdere e al  
solito si va a fantasia, seguendo le mie indicazioni di  
massima.

Da FC:

La baracca è costruita, ora lasceremo la tenda e costruiremo  
la casa. Deve avere quattro locali principali, larghi e alti,  
alla sudamericana...

5 Viso da dx di Peppino con qualche goccia di sudore,  
felice.

Peppino:

Attorno costruiremo delle tettoie, un mulino per il grano, e una capanna da usare come osservatorio per le ricerche astronomiche. Non può mancare all'insieme, amici, una bella e appassionata ricerca del vero!

6 I cinque stanno scavando le fondamenta della casa che è penso quindici metri per quindici.

Peppino:

Quando servirà chiederemo alla vicina Maddalena felegnami o muratori più esperti...

## TAVOLA 11

1\2 La casa che procede. E' quasi finita.

Da FC:

E il mio gioiello procede!

3 PP da dx di Peppino raggiante.

Peppino:

Tutte le volte che non sto in mare a fare i diné, eccomi qui; ma ne vale la pena, amici! Soprattutto avendo accanto persone generose!

4 Notte, il Salvarore veleggia.

Dal Salvatore:

Sì, primo, la condizione dei prigionieri politici in Sud Italia è repellente. L'inglese Gladstone spaventò la sua opinione

pubblica spiegando come vivevano i detenuti, e i migliori intellettuali...

5 In PP da sx Peppino che fuma vestito da comandante e in SP un altro primo, uno magro, coi baffi.

Peppino:

Aveva visistato i carceri di lì. Certi stanno a Santo Stefano, quaranta miglia a ovest di Napoli. Il più importante è Luigi Settembrini, condannato a morte dopo il '48, poi all'ergastolo...

Primo:

Bisognerebbe fare qualcosa, allora...

6 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Sì. Infatti in Inghilterra gli esuli italiani e gli amici locali vogliono tentare un colpo di mano. Hanno ottenuto soldi da ricchi inglesi e pensano di comprare un nave e con un gruppo di volontari italiani assalire quell'inferno...)

## TAVOLA 12

1 La nave di lato da sx va.

Dalla nave pensato:

(... Liberare tutti e filare verso l'Inghilterra. La pensata è di sir Antony Panizzi, quell'emiliano diventato pezzo grosso lì. E mi affidano la faccenda...)

2 A Caprera, Peppino con i quattro amici stanno costruendo un muro di cinta intorno alla casa.

Peppino pensa:

(Disdetta, dopo un anno che aspetto Panizzi mi fa sapere che la nave comprata è affondata.)

3 Peppino da dx in FI porta in spalle un masso.

Peppino pensa:

(Gli inglesi sono generosi e stanno per comprare una seconda nave, ma è proprio il caso che vada lì. E poi voglio vedere Ricciotti, ora in collegio a Liverpool, guarito. E magari, perché no?, Emma...)

4 Londra, il ponte e il Big Ben.

Da FC:

Mi dispiace, Garibaldi, ma vi è da aspettare ancora un pezzetto...

5 In CM in un bell'ufficio inglese, Peppino seduto a destra e Panizzi, visto nell'albo precedente, a destra.

Peppino:

Quanto, Panizzi?

Panizzi:

Pochi mesi! Vi assicuro che, come voi, fremo all'idea di quei detenuti in quel carcere orribile!

6 In FI in primavera, Peppino a sinistra con le mani sulle spalle di Ricciotti in divisa da collegio, a nove anni.

Peppino:

Ricciotti, mi dicono che fai marachelle!

Ricciotti:

Ma non è vero, papà!

## TAVOLA 13

1 Peppino e Emma passeggiano sotto braccio per una strada di Londra, in CM da sx.

Emma:

E' un po' indisciplinato, ma qui ci sanno fare, Peppino.

Peppino:

Lo so benissimo, Emma, o non vi avrei certo affidato mio figlio!

2 Dal mare una piccola città inglese e oltre uno stretto un'altra.

Dalla città:

Come è bella Gosport, e Portsmouth di fronte...

3 In un simpatico salotto inglese, il simpatico padre di Jessie seduto a sinistra, Peppino di faccia, Jessie a destra.

Peppino:

E voi, signor White, siete simpatico come vostra figlia Jessie! E vi sono grato per la vostra affezione all'Italia.

4 Jessie e il padre giocano a carte in PP, nel salotto vuoto.

Padre:

E' andato a dormire. Che uomo... Ho notato che tratta con gran rispetto la servitù di casa, e che chiunque lo incontra lo ama e ammira.

Jessie:

E ha fatto anche un bel discorso nel suo inglese raffazzonato agli operai del cantiere...

5 In un locale elegante, Peppino in giacca e cravatta siede a destra e Jessie a sinistra e bevono il tè. Signori e signore eleganti qui e là.

Jessie:

Generale, alla fine inglesi, francesi, austriaci e sardi hanno vinto in Crimea, ma al congresso di Parigi che si è tenuto fin ora Cavour è rimasto con le pive nel sacco...

6 Di spalle da sx Peppino, di faccia Jessie.

Jessie:

Non vi sembra, allora, che sia il caso di rivalutare la visione insurrezionale che ha Mazzini, per rendere una buona volta l'Italia indipendente?

Peppino:

Signorina Jessie, comunque Cavour ha ottenuto rispetto per l'Italia, o meglio il suo regno, e è un buon punto!...

## TAVOLA 14

1 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Ma di certo se fosse possibile una insurrezione generale degli italiani non ci sarebbe bisogno di nessuna potenza straniera a interferire. Però tale cosa è puro sogno...

Peppino pensa:

(Perché noi non siamo gli inglesi.)

2 Nell'isola di Caprera, l'ANNO 1856 forgiato in un ferro piatto tenuto in mano e sul fondo la casa.

Da FC:

Ora posso dirvelo, amici. Si preparava un colpo di mano contro Santo Stefano...

3 In CM Peppino e i suoi quattro amici, stanchi, che guardano la casa FC, da dx.

Peppino:

Ma i miei referenti qui hanno appreso che non si fa più niente...

4 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Ci si è convinti a non insistere per non inasprire i borbonici con un tentativo e pare che gli inglesi forse convincono costoro a una amnistia...

5 In PP da sx Gusmaroli.

Gusmaroli:

Non credo che ci riusciranno.

Peppino:

E allora gli inglesi romperanno le relazioni diplomatiche. Sono duri. E qualcosa accadrà...

6 Peppino zappa l'orto e Menotti zappa accanto a lui, in CM da sx.

Peppino:

Rieccoci con Mazzini e le sue belle pensate! Ora vuole una rivolta armata in contemporanea nel regno di Sardegna, di Napoli e in Toscana... Sogna! Sogna! Come i bambini! Maledizione!



## TAVOLA 15

1 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Alcune centinaia di mazziniani dovrebbero pigliare gli arsenali di Genova e Livorno, altri con Pisacane dovrebbero sbarcare in Sicilia e far insorgere il popolo... Jessie mi scrive, forse per conto di Mazzini, di guidare l'invasione della Sicilia...

2 In CM da dx i due. Menotti si è fermato a guardare il padre che continua irritato a zappare.

Menotti:

Che le avete risposto, papà?

Peppino:

Che sono disponibile a assumermi ogni rischio sensato per questo nostro paese, e a guidare ogni spedizione che abbia una possibilità di riuscire...

3 PP da sx di Peppino furioso ma controllato.

Peppino:

Ma non comando, né incoraggio, improvvisate avventure destinate alla sventura!

4 PP da dx di Menotti.

Menotti pensa:

(Povero papà. E' sgomento. Pensa magari che gli altri lo credano un vigliacco, perché non condivide tali cose...)

5 La nave Salvatore di poppa da sx veleggia.

Dalla nave:

Ci siamo! L'insurrezione è scoppiata, con le solite imbrogliate maniere di Mazzini, che all'ultimo, come altre volte, accidenti a lui, preso dalla paura, voleva fermare tutto!...

6 Peppino seduto a destra nel quadrato con il giornale in mano e Basso seduto di faccia.

Peppino:

E' corso a Genova dove la sommossa già era cominciata... Pisacane e Nicotera sono sbarcati in Calabria invece che in Sicilia, i contadini se ne sono infischiate della loro chiamata alle armi...

## TAVOLA 16

1 Viso da sx di Peppino con una goccia di sudore sulla tempia, calmo.

Peppino:

Anzi hanno parteggiato coi napoletani per farli fuori. Pisacane è morto in battaglia, gli altri sono stati presi, fucilati o condannati...

2 PP da dx di Basso che ora ha in mano il giornale.

Basso:

E le rivolte di Genova e Livorno sono state liquidate con uguale rapidità. Mazzini però, per fortuna, è riuscito a scappare a Londra con una condanna a morte in contumacia...

3 PP da sx di Peppino.

Peppino pensa:  
(Sì, meno male.)

4 In FI i due e Peppino che batte irritato la mano sul giornale che tiene Basso.

Peppino:

E quella bella testa di Jessie White, cui avevo detto di tenersi fuori dagli imbrogli, si è fatta arrestare a Genova; ma grazie all'intervento inglese sarà trasferita in manicomio e poi di certo rilasciata...

5\6 La casa di Caprera con la terra coltivata attorno.

Dalla casa:

Che paradiso la vita qui a Caprera, non è vero, figli miei?

## TAVOLA 17

1 In una stanza, con un tavolo che fa da scrivania sul fondo e un lettino su una parete, c'è la tavola apparecchiata a cui siedono Peppino di spalle da dx che riempie il piatto di Teresita alla sua destra, poi Menotti, poi di faccia la signora Deideri, a destra di lei il marito Deideri, e a sinistra di Peppino Battistina, giovane e bruttarella, anche se amante di Peppino. Menotti ha sedici anni e Teresita dodici.

Menotti:

Mi piace tanto, papà!

2 In PP da dx Peppino ridente tiene una mano sulla spalla di Battistina che lo guarda innamorata con sguardo umido un po' da mulo.

Peppino:

Mi dispiace per Ricciotti che rimane in collegio a Liverpool, ma così avremo, eh! eh!, un inglese in famiglia. E qui la balda Battistina Ravello, nizzarda di puro ceppo contadino, ci cucina...

Battistina pensa:

(Lo amo e per lui ho lasciato il mio fidanzato!)

3 Un cutter di venti metri, chiamato Emma, veleggia con casse in vista sulla coperta.

Dal cutter:

E' il regalo di addio di Emma Roberts... Abbiamo del tutto rotto il fidanzamento, se così lo potevamo ancora chiamare...

4 In coperta Peppino al timone e accanto a lui Basso che fuma un sigaro, Peppino è di lato da sx.

Basso:

Ma voi avete altri interessi...

Peppino pensa:

(Tutti hanno capito che ho una relazione con Battistina...)

5 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Comunque il figlio di Emma era diventato insopportabile, non voleva che fossimo fidanzati, e va bene così. Mi tengo questo *Emma* e lo uso sia per spostarmi da Caprera sia per piccoli commerci...

6 A Torino, in FI in giacca, siamo d'estate, di spalle da dx, Peppino abbraccia Foresti, visto nell'albo precedente.

Peppino:

A Torino infine, Foresti!

Foresti:

Sì, Garibaldi, infine! E New York è lontana!...

## TAVOLA 18

1 I due vengono avanti verso un palazzo dinanzi a cui di spalle sta di guardia un soldato piemontese.

Foresti:

Vieni, Cavour aspetta di conoscerti.

2 In CM in una sala elegante, Cavour a sinistra, Peppino a destra ancora distanti, e Foresti a destra di Peppino.

Peppino pensa:

(E così questo è il famoso Cavour...)

Cavour pensa:

(E così è il noto Garibaldi, costui...)

3 Di spalle da sx Peppino e di faccia Cavour sorridente simpatico, si stringono la mano.

Peppino:

Mi fa un gran piacere conoscervi, conte.

Cavour:

Il piacere è mio soprattutto, generale.

4 In CM da dx Peppino viene via per strada.

Peppino pensa:

(Un incontro breve ma cordiale. Chissà che non porti qualche frutto.)

5 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Secondo Foresti, Manin e Pallavicino stanno mettendo su una società nazionale, e parrebbe che Cavour la incoraggi. Ma pare anche che, poi, tra gli amici lo stesso Cavour borbotti che l'unità d'Italia è una scemenza. Mah. Vedremo.)

6 Un mare in tempesta e Peppino con cinque marinai, tra cui Basso, sono su una scialuppa in cui quattro vogano con forza, sul fondo il pennone di una nave affondata, Peppino è a poppa al timone. Sono da sx.

Peppino pensa:

(L'*Emma* affondata!...)

## TAVOLA 19

1 Viso da sx di Peppino con il viso rigato dall'acqua del mare e forse dalle lacrime.

Peppino pensa:

(Avevo fatto un bel po' di viaggi, tredici, tra Caprera, Nizza, Marsiglia, Genova e Cagliari, in questi ultimi sei mesi...)

2 PP da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(E ora nel gennaio del 1857, per la seconda volta, porto una nave al naufragio... Sono annientato...)

3 La barca va verso la costa non lontana, con una spiaggia.  
Di spalle da dx.

Peppino pensa:

(Basta! Lascio il mare, ho paura di non essere più all'altezza... E' mostruoso, la seconda nave che affondo, dopo il *Rio Pardo*, in cui però morirono tanti miei compagni preziosi, Carniglia, Mutru e altri...)

4 La barca di lato da sx tirata in secco dai marinai in corsa, e Peppino in disparte a capo chino più avanti.

Peppino pensa:

(Non è colpa mia credo; sono cose che il mare regala, queste. E non devo affliggermi. Ma da ora io mi dedicherò solo alla terra...)

5 Viso da dx di Peppino che si accende un sigaro con mano tremante.

Peppino pensa:

(Del resto già da tempo era la mia principale passione. Chissà se non per questo sono stato più negligente come marinaio... Ma da ora in poi da Caprera alla Maddalena, a pigliare il vapore per Genova, mi sposto in barca a remi!)

6 In FI di spalle a Caprera da sx Peppino sotto i peri stringe la mano al capitano Dodoro, suo coetaneo, dietro cui c'è una valchiria bionda, bella e abbondante un pochino, sui trentacinque.

Peppino:

Capitano Dodoro, da quanto non ci vediamo?

Dodoro:

Da moltissimo...

## TAVOLA 20

1 Di lato in FI Peppino a sinistra stringe la mano a Speranza, la biondona, a destra. In SP Dodoro.

Dodoro:

Questa signora è Speranza Von Schwartz, baronessa tedesca, vuole conoscervi.

Speranza:

Sono inglese, essendo nata a Londra. E' un piacere...

2 I tre seduti sotto i peri, Peppino a sinistra, Speranza di faccia, Dodoro a destra.

Speranza:

Voglio chiedervi di concedermi di tradurre la vostra autobiografia. So che l'avete scritta.

Peppino:

Sono uscite in Germania pseudoautobiografie che mi hanno lasciato perplesso.

3 In CM di lato da sx e dall'alto i due camminano tra i campi fuori la casa. Peppino è a sinistra di Speranza.

Peppino:

Ho degli animali, ho piantato gli alberi e scavato un pozzo per l'acqua, persino ho dovuto portare dalla terraferma un po' di terreno buono per l'orto...



4 In due in PP da sx.

Speranza:

Avete sentito forse della rivolta in India?

Peppino:

Sì, ed è giusta. Di solito io sono favorevole alla politica inglese all'estero. Non vi meravigliate...

5 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Ho imparato che nella politica di un paese vi sono troppe sfumature per comportarsi sempre da pignoli. Solo che bisogna accettare il desiderio di libertà altrui. Sono in contraddizione? Scusate.

6 I due in PP da dx.

Speranza:

Il capitano Dodoro è andato via, devo tornare alla Maddalena, da un contadino, lì sono alloggiata.

Peppino:

Starete molto più comoda da me...

## TAVOLA 21

1 I visi dei due, Speranza guarda davanti a sé, Peppino la guarda.

Speranza:

Grazie, devo andare.

Peppino pensa:

(Peccato.)

Peppino:

Vi faccio accompagnare da mio figlio Menotti, con la barca a remi...

2 Menotti in CM da sx alla voga si allontana dalla spiaggia dove è rimasta Speranza che lo saluta con un cenno.

Menotti:

Arrivederci, baronessa Von Schwartz!

Speranza pensa:

(Bellissimo giovane.)

3 In CM, d'estate, Peppino in costume da bagno e Speranza pure, sono sulla spiaggia, Peppino seduto di lato da dx, e Speranza esce dall'acqua.

Speranza:

Ho avuto due mariti, uno suicida, l'altro divorziato. Almeno ora, da sola, posso fare i bagni di mare quando voglio.

Peppino:

Sono lieto che li fate qui e non alla Maddalena...

4 I due rivestiti vengono via sottobraccio. Peppino è a sinistra di Speranza.

Peppino:

La prima volta che veniste, con Dodoro, tornaste per un giorno, prima di lasciare la Maddalena. Poi vi ho scritto tante lettere, mentre viaggiavate per Roma e altri posti...

Speranza:

Quattordici. Le conosco a memoria...

5 Peppino di spalle da sx inginocchiato davanti a Speranza, le tiene la mano.

Peppino:

Questo agosto 1858 siete tornata e io vi chiedo, mia

Speranza, di sposarmi.

Speranza.

?

6 PP da dx di Speranza.

Speranza:

Sono qui da diversi giorni, ma mi prendete alla sprovvista.

Datemi il tempo di riflettere.

## TAVOLA 22

1 I due vengono avanti da sx in CM.

Peppino:

Meglio non camminare sottobraccio, dalla casa possono spiarcì col cannocchiale.

Speranza pensa:

(Ora capisco perché la domestica Battistina, che mangia stranamente con noi, si scombussola quando lui mi fa dei complimenti. Sono amanti!)

2 Inverno, Torino.

Da FC:

Carissimo ministro Cavour...

Da FC:

Carissimo generale Garibaldi, benvenuto a Torino, in questo freddo inverno...

3 Nell'elegante ufficio di Cavour questi fa accomodare Peppino a destra stando lui in piedi a sinistra.

Cavour:

Vi ho fatto venire per mettervi a parte di una cosa segretissima. Nel luglio, a Plombieres, in Svizzera, con Napoleone III, abbiamo deciso la guerra contro l'Austria.

Peppino:

Perbacco!...

4 Cavour in FI seduto da dx.

Cavour:

La procedura è questa, dei guerriglieri invadono i ducati di Modena e Parma, noi interveniamo a nostra volta, provochiamo l'Austria....Vincendo prendiamo il lombardo veneto...

Cavour pensa:

(E cediamo la Savoia e Nizza, ma questo non è opportuno tu lo sappia, per ora.)

5 Di spalle Cavour, di faccia Peppino teso un po' curvo in avanti, entusiasta.

Peppino:

E il resto d'Italia?

Cavour:

Per il momento resta divisa in quattro parti, regno di Sardegna, di Napoli, papato, Toscana,.. Parma e Modena li ingloberemo in seguito, e pure la Romagna, e le altre province nord orientali del papa, se va come bisogna...

6 Viso da dx di Cavour.

Cavour pensa:

(A Napoli, Napoleone vuole mettere Luciano Murat, figlio di Gioacchino; e io condivido...)

Cavour:

Per essere sincero fino in fondo con voi vi dirò che si conta di destituire il granduca di Toscana e sostituirlo con la duchessa di Parma...

## TAVOLA 23

1 In CM i due seduti senza sfondo.

Cavour:

Con Napoleone III ci siamo incontrati sei mesi dopo che Orsini ha tentato di liquidarlo. Otto morti, tra cui un bambino, centoquarantotto feriti, e Napoleone e la moglie incolumi, allo scoppio della bomba...

2 Di spalle da dx Cavour, di faccia Peppino con lineette di sbigottimento attorno al capo.

Cavour:

Bel capolavoro mazziniano, no?

Peppino:

Ehm...

3 Viso da dx di Cavour sorridente.

Cavour:

Ora dirà, Mazzini dico, che Napoleone si schiera con la Sardegna contro l'Austria per paura di essere assassinato da qualche altro italiano. Intanto ho dovuto inasprire le azioni contro i suoi, a Torino e Genova...

4 In FI i due.

Peppino:

Ho sentito che per avvicinare Napoleone a voi avete usato anche misure, diciamo, insolite...

Cavour:

Vi riferite a mia cugina, la contessa di Castiglione, che gli ho infilato nel letto? Bah, perché no? Ma credo che già dal congresso di Parigi, come sospettavano gli inglesi, Napoleone ambisse alla guerra con l'Austria...

5 PP di spalle da dx di Cavour, di faccia Peppino impettito, felice.

Cavour:

Accettate di guidare quei suddetti guerriglieri?

Peppino:

Con tutto il cuore, Cavour!

6 Studio medico, a sinistra in CM il dottor Bertani, un rivoluzionario aitante sui quaranta, da destra entra Peppino felice con le braccia spalancate.

Peppino:

Dottor Bertani, fratello, facciamo sul serio stavolta!...

## TAVOLA 24

1 Di spalle da dx Bertani, di faccia Peppino che lo abbraccia commosso.

Bertani:

Di che parlate, Garibaldi?

Peppino:

Vengo felice da alti luoghi! Sono autorizzato a avvertire la nostra schiera di amici di tenersi pronti!

2 Bertani e Peppino a sinistra in una sala, su due sedie, e a destra una ventina di rivoluzionari tra i venti e i trenta, e qualcuno più anziano.

Peppino:

Agiremo nel corso del 1859! Mercantini, componetemi un bell'inno per i volontari!

Uno:

D'accordo!

3 Nel salotto di Emma Roberts, visto nell'albo precedente, Emma seduta in poltrona a destra tranquilla, Peppino a sinistra euforico.

Emma:

Ma è proprio vero, Peppino, è la guerra?

Peppino:

E' così, Emma, finalmente, una guerra sacra!

4 PP da sx di Emma.

Emma:

I giornali tutti hanno riportato la sibillina frase di Napoleone III, all'ambasciatore d'Austria: "Mi dispiace che i nostri rapporti non sono più tanto buoni..." Sulla Borsa ha avuto effetti incredibili...

5 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

A me ancor di più è piaciuto il discorso al Parlamento di

dieci giorni dopo di Vittorio Emanuele: "Non possiamo più restare sordi al grido di dolore che si leva da tanti angoli d'Italia!"

6 Londra.

Da FC:

E prima del peggio sono venuto a trovare te e Ricciotti, qui a Londra. Siamo amici soltanto, ma ti voglio sempre bene!

## TAVOLA 25

1 Nell'ufficio privato di Cavour, Cavour dietro la scrivania, e di fronte a lui a sinistra un ossequioso domestico in livrea che si inchina.

Domestico:

C'è un uomo con un cappellaccio e un grosso bastone che si rifiuta di dare il nome.

Cavour:

Fatelo entrare!

2 Cavour a destra e Peppino a sinistra, con il cappello in mano e il bastone, si stringono la mano.

Cavour:

Grazie per essere accorso al mio invito segreto.

Peppino:

Ero appena tornato dall'Inghilterra a Caprera, ma potete immaginare come mi sono affrettato...

3 PP da sx di Cavour.



Cavour:

Cominciate immediatamente l'arruolamento e l'addestramento dei volontari.

Peppino da FC pensa:

(Costui mi piace! E' un uomo risoluto. Magnifico!)

4 Di spalle in FI in una sala maestosa, Vittorio Emanuele e di fronte a lui Cavour e Peppino rispettoso, a sinistra di Cavour.

Cavour:

Maestà, vi presento il generale Garibaldi che volevate conoscere.

Vittorio Emanuele:

Bene, bene...

5 In FI Vittorio Emanuele a sinistra e Peppino a destra col capo un po' chino si stringono la mano.

Vittorio Emanuele:

Sono contento che si ricorra a voi, generale.

Peppino:

E io sarò sempre fedele alla causa italiana che voi rappresentate, maestà!

6 PP di spalle da sx di Peppino, di faccia il re.

Re:

Cosa mi dite di questa Società Nazionale che Manin e Pallavicino hanno fondato due anni fa, con il programma "Vittorio Emanuele re d'Italia?"

Peppino:

Dopo la morte di Manin, Pallavicino è presidente e io vice presidente...

## TAVOLA 26

1 PP da sx di Peppino.

Peppino:

E sapete che si iscrivono italiani di ogni regione, qui apertamente, altrove in clandestinità, e si usa lo slogan "Viva Verdi" per intendere anche in luoghi pubblici "Viva Vittorio Emanuele re d'Italia"!

2 In CM il re a sinistra, Peppino a destra e Cavour al centro in disparte.

Peppino:

Ma il segretario La Farina è amico del ministro Cavour e di certo ne siete ben informato.

Cavour pensa:

(Certamente!)

3 Peppino e il dottor Bertani, visto prima, camminano da sx in CM in città. Peppino a sinistra di Bertani.

Bertani:

Io sono vicino a Mazzini e sospetto alle autorità, Garibaldi.

Ma condivido tutto quanto...

Legato:

Il re è ritenuto tra i diplomatici un po' ridicolo. Va a caccia, fa ginnastica, mangia alla rustica e schifa le squisitezze...

4 PP da dx di Bertani.

Bertani:

Ama le donne proprio quanto il cibo. E' un aristocratico

quando vuole, se è vero che ha affascinato la regina Vittoria d'Inghilterra, e un buzzurro in altri momenti, se è vero che raccontava barzellette oscene all'intera corte di Napoleone III, fermandosi solo per corteggiare signore...

5 I due in CM da dx vengono avanti.

Bertani:

Nel 1849, lui, dopo la strigliata a Carlo Alberto, riuscì a convincere gli austriaci che con loro avrebbe represso la rivoluzione in tutta Italia. Ma ha convinto te di essere un vero patriota, e io ho fiducia!

5 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Sono repubblicano, Bertani. Ma o si fa l'Italia sul serio o si muore divisi! Considerate che persino di Mazzini, tanto odiato da Cavour, dice cose umane...

6 Nel salottino di Cavour, Cavour è dietro la scrivania in piedi, e Peppino pure, Peppino a destra, Cavour a sinistra, Peppino lievemente di spalle in CM da sx.

Cavour:

Alla coscrizione obbligatoria voglio aggiungere quella dei volontari...

Peppino pensa:

(Perciò hai bisogno di me, amico mio, vecchia volpe. I volontari si fanno avanti se hanno me a guidarli. O credo.)

TAVOLA 27

1 Di spalle da dx Cavour, di faccia Peppino.

Cavour:

Putroppo Napoleone III non vuole forze irregolari. Lui mette duecentomila uomini, noi centomila, dobbiamo accontentarlo. Vi dispiace diventare maggiore generale dell'armata sarda?

Peppino:

No, affatto.

2 Di spalle da sx Peppino che prende una carta che gli consegna Cavour.

Cavour:

Ecco la nomina!

Peppino pensa:

(Firmata da lui e non dal re! Ci resto male. Ma pazienza.)

3 Viso da dx di Cavour duro.

Cavour pensa:

(Ho cambiato idea su di te, Garibaldi, quando hai scritto a La Farina che occorre una dittatura del re. Sono contro tali scemenze, qui c'è il parlamento. Ti uso, ma di te non mi fido più.)

4 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Tu sei un patriota all'acqua di rose, Cavour. Pensi solo al Piemonte, e a te che ci razzoli dentro. Ma fai al caso mio, adesso, e non conta il resto!)

5\6 Peppino in CM di spalle da dx e dall'alto su una cassetta di fronte a un migliaio o più di volontari schierati in bell'ordine nel cortile di una caserma, Peppino indossa l'uniforme militare scura con il berretto a visiera alla nordista, come in un celebre quadro dell'epoca, ha pure aggiustato i capelli e ridotto la barba, come vedremo.

Peppino:

Volontari, comincia l'addestramento! Queste le generali disposizioni...

## TAVOLA 28

1 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Si insognerà al grido di “Viva l'Italia e Vittorio Emanuele, via gli stranieri”! Incontrando unità italiane o ungheresi dell'esercito austriaco non si spara, se non attaccati!...

2 In PP da sx due giovanissimi volontari allampanati, sui diciassette.

Peppino da FC:

Ogni disertore va subito mandato qui in Piemonte. Ogni disubbidienza nei territori occupati è punita secondo la legge marziale; ma non si puniscono i reati commessi prima.

3 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Niente riunioni politiche né pubblicazione di giornali, solo quello pubblicato dalle forze di occupazione!

Peppino pensa:

(Non voglio che Mazzini ne combini una delle sue, creando scompiglio con qualche suo giornale.)

4 In FI di lato da sx Peppino va via, irritato.

Peppino pensa:

(Ora continuino l'addestramento con gli altri istruttori, non sono tagliato per tali cose. Quell'accidenti di Cavour! Mi usa come bandiera per attrarre volontari, però mi lascia solo giovanissimi e anziani...)

5 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Si è preso tutti quelli tra i diciotto e i ventisei anni. In più mi tiene qui, a Susa. Non devo fare troppa presenza, è evidente, Napoleone si potrebbe alterare. L'importante è che si vada avanti nell'operazione!)

6 In CM Cavour nervosissimo cammina avanti e indietro stropicciandosi le mani.

Cavour pensa:

(Maledizione! Gli inglesi si sono interposti, hanno convinto Napoleone III a abbandonare i patti di Plombières, e a discutere la questione italiana in una conferenza... Garibaldi non deve più invadere Modena, tutto è perduto!...)

TAVOLA 29

1 Nella sala lussuosa, il re a sinistra in CM e Cavour gli va incontro da dx raggianti con una carta in mano.

Cavour:

Maestà, quando tutto sembrava perduto, tutto si raddrizza!  
Quegli allocchi di austriaci ci mandano un ultimatum per disarmare!

Vittorio Emanuele:

Mai!

2 Viso da sx di Cavour, ride.

Cavour:

Appunto! E lo pretendono entro tre giorni da questo ventiquattro aprile 1859! Noi non obbediremo, scoppierà la guerra, e Napoleone III sarà costretto a onorare gli accordi di Plombières! Eh! Eh!

3 In un corridoio d'albergo, Peppino in CM di lato da dx con il cappello in mano, bussava a una porta.

Effetto:

Toc Toc.

Dall'interno:

Entrate, venite, venite, Peppino.

4 PP da dx di Peppino arrossito.

Peppino pensa:

(Lei mi ha detto di entrare. Che emozione...)

Da FC dalla porta:

Entrate, Peppino!

5 Di spalle in camera da dx Peppino in piedi impalato e sul fondo Speranza con una vistosa vestaglia gli viene incontro con le mani tese.

Peppino:

Speranza, è la guerra. E' la guerra.

Speranza:

E' quello che volevate, no? Partite domani, allora?

6 Le loro quattro mani che si uniscono di lato, quelle di Peppino a sinistra.

Peppino da FC:

Domani.

Speranza da FC:

Ci sono molte ore prima di domani.

## TAVOLA 30

1\2 In PP di spalle da dx Speranza che sventola il fazzoletto mentre il treno parte con Peppino affacciato col suo berretto e gli altri volontari in divisa, non garibaldina, ma dell'esercito, e ai lati del treno la folla che applaude.

Folla, senza balloon:

Guerra! Guerra!

3 PP da sx di Peppino seduto vicino al finestrino che saluta sorridendo.

Peppino pensa:

(E io col solito attacco reumatico! Ho dovuto chiedere persino al capo stazione di portarmi un divano nella sala d'attesa. Accipicchia! Perdindirindina!)



4 In FI di spalle da dx Peppino saluta militarmente il generale Cialdini anziano seduto dietro la scrivania in una stanzetta quartier generale.

Peppino:

Generale Cialdini, ero a Brusasco, ma mi è stato ordinato di marciare qui a Casale e mettermi a vostra disposizione! Ho eseguito subito!

5 In FI i due si stringono la mano. Cialdini a destra teso.

Cialdini:

Sì, Torino è a quaranta miglia dalla Lombardia, gli austriaci avanzano veloci, sono a venti miglia da Torino. I francesi non arriveranno prima di due settimane...

Peppino pensa:

(E voi siete terrorizzati pensando al passato.)

6 Peppino in PP di spalle da sx guarda la campagna di fronte a lui con dei soldati austriaci lontano. E' su una torre come vedremo.

Peppino pensa:

(Ecco i primi austriaci....)

## TAVOLA 31

1 In CM Peppino su una torre, di lato da sx.

Peppino pensa:

(Ma Radetzky l'anno scorso è morto, a novantun anni, e questo Gyulay che lo sostituisce non mi sembra tanto deciso... Speriamo bene, mamma mia!...)

2 In CM di spalle da dx Peppino va verso il re in una sala di una villa, suo quartier generale.

Peppino:

Buon giorno, maestà.

Re:

Benvenuto a San Salvatore, mio quartier generale...

3 I due si stringono la mano con il re di spalle da sx in PP.

Peppino:

Tutto è finito bene, per Torino. Gli austriaci hanno nicchiato e sono arrivati i primi centomila francesi.

Re:

Non avrei esitato a attaccarli, Garibaldi, sono io che comando, anche se Cavour vorrebbe comandare lui, come ministro della guerra.

4 PP di spalle da dx Peppino, di faccia il re sorridente.

Peppino:

Già, degli interni, degli esteri, della guerra e primo ministro. Maestà, voi dovete assumere la dittatura. In momenti come questi è indispensabile.

Re:

Il parlamento non me lo permetterebbe. Ma grazie...

5 Viso da sx del re.

Re:

Sapendo quanto siete amante della libertà sono certo da queste vostre parole che vi fidate assai di me e non lo scorderò, Garibaldi. Voi dovete andare nel distretto del Lago Maggiore...

6 Una villa con ufficiali e soldati attorno.

Dalla villa:

Condurrete azioni di disturbo contro il fianco destro austriaco. Vi firmo un ordine per requisire uomini, armi e materiali necessari!

## TAVOLA 32

1 PP di spalle da sx il re, di faccia Peppino sorridente.

Re:

E così non sarete ai comandi di un ufficiale dell'esercito regolare.

Peppino:

Grazie.

2 Un paesino, Chivasso.

Dal paesino:

Quell'accidenti di Cavour annulla l'ordine del re, Bixio!  
Che diavolo!

3 In una taverna, Peppino a destra seduto in CM con carte davanti, e Bixio in piedi dall'altro lato del tavolo. La taverna per il resto è vuota, requisita come quartier generale di Peppino.

Peppino:

Siamo qui a Chivasso, non mi consegna gli uomini, alla fine mi dà tremilaseicento uomini, e seicento non sono atti alla marcia.

4 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Va bene! Va bene! Partiamo subito per nord est con tremila, e passiamo la Sesia! Passate l'ordine a Medici, Cosenz e Turr! Azione! Azione!

5 In CM da sx Peppino avanza a cavallo con Medici e Bixio alla sua destra, poi gli uomini a piedi. Medici l'abbiamo visto in Avventura a Roma.

Medici:

Generale, ci informano che un reparto austriaco opera un'incursione per impadronirsi del traghetto!

6 Viso da sx di Peppino calmo.

Peppino:

E così non farci passare affatto la Sesia! Gli diamo il fatto suo, non preoccupatevi, Medici!

### TAVOLA 33

1 Gli austriaci di un reparto vengono via al galoppo da dx mentre sul fondo dei soldati di Peppino sparano coi fucili, sono sulla sponda del fiume. Muta.

2 Un traghetto a vapore va da una sponda all'altra del fiume, di lato da dx.

Dal traghetto:

Attacco respinto da parte di quei valorosi di guardia al porto! Passiamo il fiume, e marciamo sul Lago Maggiore.

3 Castelletto Ticino, un paese di montagna, l'abbiamo già visto in Avventura a Roma, ma non importa, ma deve avere boschi e campagne attorno, immagino.

Dal paese:

Castelletto Ticino. Fui qui dieci anni fa, nell'agosto del '48...

4 In una bella sala Peppino seduto a destra che fuma il sigaro, su un divano sono seduti Medici e Bixio, a sinistra Cosenz, altro suo ufficiale, di spalle Menotti e Turr.

Peppino:

Ma le cose sono diverse. Allora la gente ci prendeva a pesci in faccia, ora sembra molto felice di vederci...

5 PP da sx di Turr, ungherese.

Turr:

Bella mossa, generale, mandare a dire a Arona di prepararci il cibo così da ingannare gli austriaci e invece venircene qui!

6 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Grazie, amico Turr. E voi li conoscete gli austriaci. Come ungherese, prima di disertare, li avete frequentati.

## TAVOLA 34

1 PP da dx a cavallo di Peppino con il poncho sopra la divisa militare.

Peppino pensa:

(Abbiamo passato il Ticino, le barche si sono un po' disperse, ma poi ci siamo riadunati. E ora andiamo a Como, in tre reggimenti!... Benissimo!)

2 Peppino da sx e dal basso parla da un balcone a Varese, sotto la pioggia. Sera.

Peppino:

Varesini, sono felice che sotto la pioggia tutti pure accorrete a abbracciare i vostri fratelli che con voi combattono per cacciare lo straniero!...

3\4 Dal basso la folla enorme davanti al balcone, in PP due soldati abbracciati da donne giovani e vecchie con affetto.

Peppino:

Lo cacceremo!

5 Peppino in una stanza d'albergo, con una asciugamano sul dorso nudo, e di fronte a lui siede con la gamba a cavalcioni Medici, fumando, a sinistra. Sera.

Peppino:

Secondo me non mancava un abitante! Che entusiasmo! Ricorderò questo ventitré maggio. Nel '48 in questo stesso posto, Medici, ci furono pochissimi applausi. Già, già.

6 Viso da dx di Medici.

Medici:

Ma ora bisogna difendere la città, generale. L'austriaco Urban marcia con quarantamila uomini per sterminarci, altri stanno a Laveno, e un corpo viene da Milano...

## TAVOLA 35

1 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Medici, mentre io parlavo con il re a San Salvatore, voi avete assalito alla baionetta gli austriaci, a Casale, che facevano un finto attacco, cacciandoli. E si sono distinti con voi De Cristoforis e Guerzoni...

2 In CM i due.

Peppino:

Avete portato onore ai nostri Cacciatori delle Alpi. Perciò vi dico che i Cacciatori degli Appennini del generale Ulloa, che ci sono stati promessi, non si vedono!... Poi non vi dico le angustie per far riconoscere i gradi degli ufficiali miei, che il generale Lamarmora rifiutava di riconoscere!...

3 Viso da sx di Peppino duro.

Peppino:

Dobbiamo cavarcela proprio proprio da soli, insomma!  
Siamo pochi ma ce la caveremo!

4 Una collina. In CM Peppino davanti a un tavolino a destra e Bixio di fronte a lui.

Bixio:

Generale, il capitano Susini ha affrontato il nemico a un miglio dalla città, lo ha trattenuto bene poi si è ritirato!

5 In FI Bixio a sinistra e Peppino a destra in piedi davanti a un tavolo con sopra una cartina.

Bixio:

Ora, Urban ha formato una colonna che avanza verso la nostra sinistra!

Peppino:

Ci sono Medici e Sacchi, lì, e se la caveranno. Vedrete, Bixio.

6 Peppino e Bixio vengono avanti in CM da sx.

Bixio:

Tutti gli avamposti, le fattorie, che avete fatto presidiare hanno procurato danni e vittime al nemico.

Peppino:

Quando il nemico è ai piedi delle alture che Medici lo assalga alla baionetta!

## TAVOLA 36

1 Peppino viene avanti con Bixio a cavallo, da sx, seguito dai suoi in colonna, felici.

Peppino:

Ci voleva questa vittoria, eh, Bixio?

Bixio:

Altroché, generale. I croati se la sono data a gambe levate!

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Urban da Como ne ha staccato solo i tremila che abbiamo sconfitto, ma la lezione la ricorderanno. I varesini sono entusiasti e così i nostri. Diciotto morti e sessantatre feriti. E tra i morti il giovane Ernesto Cairoli...



3 La colonna marcia dall'alto da sx in CL.

Peppino:

Ho incontrato lo sguardo del fratello Benedetto... Povera mamma, povere tutte le mamme di questi giovani caduti. Ma a Sparta e Roma pure le mamme dovevano piangere...

4 PP da dx di Bixio, in SP Peppino.

Bixio:

Parlando d'altro, generale, hanno inventato questi anestetici, ma noi non ne abbiamo ancora. Il dottor Bertani ha fatto senza.

Peppino:

Ma si sentiva, durante le operazioni, solo l'urlo "Viva l'Italia". No, Bixio?

5 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Sono momenti sublimi da viverci, Bixio. E voi che foste gravemente ferito a Roma sapete cosa intendo. In quanto ai feriti austriaci è giusto pigliarci cura di loro. Non siamo animali, siamo italiani, e non bisogna pensare a Ugo Bassi e alle altre nefandezze loro... No!

6 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Gli austriaci hanno avuto diciannove morti e diciotto feriti. Sì, è stato un piccolo scontro, pieno di piccole cose che narrerò un giorno forse... Ma sono contento che i miei ragazzi inclusi i novizi abbiano fatto del loro meglio!)

## TAVOLA 37

1\2 Nella strada collinosa dall'alto, di spalle, da sx, l'esercito di Peppino diviso in sei battaglioni di cinquecento uomini l'uno, a piedi con piccoli reparti di cavalleria.

Peppino pensa:

(Dobbiamo attaccarli subito, so per esperienza quanto vale attaccare un nemico sconquassato da una prima batosta!)

3 Un paese collinoso.

Dal paese:

Bixio, fermeremo qui a Cavallasco fino a notte, per far riposare i nostri. Col buio assaliremo le posizioni nemiche a San Fermo...

4 Peppino, Bixio, Cosenz, Medici e altri due ufficiali sono seduti a un tavolo in piazza a mangiare del pane e formaggio con una bottiglia di vino e dei bicchieri. Peppino è a destra.

Peppino:

Di notte, la cavalleria e l'artiglieria che hanno gli serviranno a poco...

5 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Il capitano Cenni con alcune compagnia aggirerà il nemico sulla destra, voi, Medici, lo assalirete di fronte.

6 Sera, Peppino a cavallo con il cappello abbassato sulla fronte in CM di lato da sx guarda in alto, accanto a lui un ufficiale lo guarda.

Ufficiale pensa:

(Ha il cappello abbassato sulla fronte, segno che è in tensione, lo sappiamo tutti.)

Peppino pensa:

(Gli austriaci resistono, maledizione, è quasi un'ora che dura il combattimento!)

## TAVOLA 38

1\2 Dall'alto il paesino di San Fermo, tra i monti, e gli austriaci che sciamano scappando.

Da FC:

Urrà! Cedono!

3 Peppino e due ufficiali su una collina, a cavallo, in CM. Peppino è a destra degli altri due.

Peppino:

Siamo padroni delle posizioni dominanti, ma gli austriaci mandano rinforzi dalla Cameralata e da Como, bisogna debellare anche questi! Forza! Forza! Forza!

4 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Medici a destra, Cosenz a sinistra, appoggiati dalle compagnie, con Bixio e Quintini, li assalgano!

5 I carabinieri genovesi in CM di lato da sx sparano verso il basso, in fila.

Peppino pensa da FC all'alto:

(I bravi carabinieri genovesi, colle loro armi di precisione, sono fondamentali; pure a Varese, presso San Salvatore, si sono distinti!)

6 Peppino e Bixio a cavallo marciano alla testa degli uomini a notte.

Peppino:

Il nemico è in fuga! A Como, ora!

Bixio:

Erano circa seimilaquattrocento uomini, più un reparto di cavalleria e una piccola artiglieria. Bella vittoria, generale!

## TAVOLA 39

1 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Abbiamo avuto undici morti tra cui il glorioso de Cristoforis e quarantacinque feriti. Potessi poi ricordare quei caduti uno per uno! Giovani che hanno idolatrato l'Italia fino a morire...)

2 Una strada principale di Como, notte, l'esercito entra nel buio e nel silenzio.

Un soldato:

Nessuno si affaccia, non sanno se siamo italiani o austriaci!

3\4 Dall'alto le luci della città che si accendono a festa.

Da un punto:

Sono italiani, sono italiani! Sì, sì! Italiani!

5 Peppino in piazza su una seggiola, sul fondo i suoi abbracciati da donne e uomini. Peppino è in CM da sx con accanto Medici.

Peppino:

Che emozione vedere la gioia di questi comaschi, e, non come secondario fatto,... delle loro belle figliole!

6 Di spalle da sx un ufficiale saluta, di fronte a Peppino seduto.

Ufficiale:

Gli austriaci sono scappati verso Milano lasciando al loro deposito della Camerlata molte vettovaglie e armi!

Peppino:

Alla buon'ora!

## TAVOLA 40

1 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Non riuscivamo a capire dove fossero, persino si diceva che fossero nascosti in un quartiere della città. Si mettano i ragazzi a dormire per le strade...

2 Di spalle da sx Peppino e di faccia Medici che si allontana a passo rapido a dare l'ordine.

Peppino pensa:

(Hanno bisogno di riposo. Sono partiti al mattino da Varese, hanno marciato tutto il giorno, combattuto e poi marciato ancora nella notte...)

3 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(E' una cosa prodigiosa per giovanetti non assuefatti alle marce! Ma in guerra si fanno di queste cose tremende! Sì!)

4 In CM Peppino avanza in una strada con due ufficiali, di lato da sx. Sul fondo dei soldati dormono contro i marciapiedi.

Peppino:

Dobbiamo erigere barricate sulla strada verso la Camerlata!

Un ufficiale:

Ce ne occupiamo! Voi andate a dormire in quella casa, generale! Prego!

5 In FI Peppino con il suo soldato attendente sta sulla porta di una casa e guarda attorno.

Peppino pensa:

(Che spettacolo, infonde dolcezza al cuore vedere questi poveri ragazzi stracqui e addormentati. Valorosi giovani. Benissimo.)

6 Giorno, Peppino a cavallo, con un ufficiale, pure lui a cavallo, avanza di lato da sx nella strada tra i soldati che ancora dormono.

Ufficiale:

Avete dormito poco, generale.

Peppino:

E male! Dobbiamo marciare sulla Camerlata!...

## TAVOLA 41

1 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Date l'ordine! Finché non ho visto con i miei occhi che il nemico è partito non sono tranquillo! Come è in un fosso, indifendibile. E il nemico di fronte a noi ha circa novemila uomini, dodici pezzi e la cavalleria!

2 In CLL un forte in mezzo alla piana.

Dal forte:

Bene, Camerlana è vuota di nemici! I Cacciatori delle Alpi si prendano un giorno di riposo!

3 In una stanza, Peppino seduto di faccia, Bixio a destra, Medici a sinistra, fumano.

Peppino:

I piroscafi sono nostri, i paesi del lago si pronunciano a nostro favore, i giovani vogliono armarsi, ma non abbiamo munizioni...

4 In PP da dx di lato Peppino, di faccia Bixio.

Bixio:

E le comunicazioni con il Piemonte da cui potremmo riceverle sono interrotte.

Peppino:

No, se prendiamo il forte di Laveno, sul Lago Maggiore!  
Diamoci da fare!

5 Peppino di spalle da sx a cavallo con un ufficiale guarda sotto di lui i suoi marciare in una gola tra le colline.

Peppino pensa:

(Niente! Attacco fallito, il capitano Landi è riuscito a entrare con una ventina di uomini, ma gli altri non hanno potuto seguirlo, e lui è stato ferito gravemente!)

6 Viso da sx quasi si spalle di Peppino che guarda verso il lago da cui partono razzi quasi come fuochi d'artificio.

Peppino pensa:

(E ora i nemici ci cannoneggiano dal forte e dai vapori con quei razzi ridicoli! Mai ho visto un animale o uomo ferito da tali così!)

## TAVOLA 42

1 Su una collina quattro cannoncini dal basso da dx sparano.

Peppino pensa:

(La piccola artiglieria che mi è arrivata e ho fatto piazzare su quella collina tiene a bada i vapori, la ritirata si farà in buon ordine! Meno male.)

2 Tra le colline Peppino avanza coi suoi ufficiali e dietro il suo esercito, altri uomini davanti.



Peppino:

E così Urban ha rimesso piede a Varese!

3 PP da dx di un ufficiale e in SP Peppino.

Ufficiale:

Sì, generale, ha imposto una multa di tre milioni di scellini, o fucila il sindaco. Ma una tale cifra non esiste...

Peppino:

Volevo assalirlo, ma temo che quella canaglia se la pigli con la popolazione...

4 Peppino a terra con un boccale d'acqua in mano, e accanto a lui un ufficiale, sono da sx.

Ufficiale:

Pare che gli austriaci a Varese sono quattordicimila. I cittadini ci chiedono di attaccarli.

Peppino:

Sono troppi. Gli manderò un messaggio di incoraggiamento. Per ora, pazienza...

5\6 Peppino va verso il cavallo, i soldati sono seduti intorno a riposare. Peppino è in CM di lato da sx.

Peppino:

Torniamo a Como!

## TAVOLA 43

1 Sotto la pioggia battente, l'esercito si snoda in una foresta montana.

Peppino pensa:

(A Malnate, c'è un corpo austriaco...)

2 PP da dx di Peppino sotto la pioggia.

Peppino pensa:

(Ma, con queste guide fornite dal podestà di Arcisate, dovremmo per le vie alpestri evitare il nemico. Sfioreremo Malnate, ma con l'acquazzone è improbabile che si trovino esploratori austriaci...)

3 PP da sx di Peppino e dietro gli uomini che si perdono in colonna lunghissima giù per il pendio.

Peppino pensa:

(Vorrei fermare la colonna, ma non è possibile!)

4 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Sono stremati, solo marciando possono resistere al freddo e all'acqua. Ci sono stati pure quegli accidenti di fiumiciattoli da guardare, e altri ce ne saranno...)

5 Di spalle Peppino, non piove più, siamo su una pianura, dal fondo viene al galoppo un ufficiale e più sul fondo vediamo un calesse con due figure, vicino a un'OSTERIA.

Peppino:

?

6 Di spalle da dx l'ufficiale, di faccia Peppino.

Ufficiale:

Abbiamo preso una giovane donna assieme a un prete. Per me sono spie, ma lei insiste che porta un messaggio per voi da Como.

Peppino:  
Parliamole!

#### TAVOLA 44

1 Peppino a cavallo di fronte alla bellissima Giuseppina, diciottenne aristocratica, a destra a cassetta, accanto al bonario prete, che sta alla di lei destra.

Giuseppina:  
Generale, sono Giuseppina figlia del marchese Raimondi, di Fino, vicino Como...

Peppino:  
Deliziato, madonna!

2 PP da sx di Giuseppina.

Giuseppina:  
A Como si teme l'arrivo di importanti forze austriache. Le autorità si sono ritirate sul lago e anche le compagnie da voi lasciate si sono ritirate...

3 In CM i tre, Peppino a sinistra sempre a cavallo.

Giuseppina:  
I feriti che voi avevate lasciato sono stati trasferiti a Menaggio.

Peppino:  
E perché? Questo mi mette di malumore!

4 PP di spalle da dx Peppino, di faccia Giuseppina.

Giuseppina:

Credo perché si temevano in caso di invasione austriaca ritorsioni.

Peppino:

Scriverò una lettera per Visconti-Venosta, commissario regio di Como, e voi gliela porterete.

5 Peppino scende in FI da cavallo.

Peppino:

Andiamo in quella osteria, vi prego, madonna.

6 Peppino di spalle in FI da dx aiuta galantemente Giuseppina di cui già è cotto a scendere dal calesse.

Giuseppina:

Il padre è Luigi Giudici, senza cui non avrei potuto affrontare il cammino.

Peppino:

Piacere, caro don Giudici...

## TAVOLA 45

1 In PP un ufficiale si gratta la nuca abbassando in avanti il cappello mentre Peppino e Giuseppina sotto braccio vanno verso l'Osteria.

Peppino pensa:

(Sigh, sono innamorato!)

2 Osteria deserta, Peppino fa accomodare Giuseppina, Peppino è in CM di spalle da dx, e le ha spostato una sedia.

Peppino:

Prego, accomodatevi.

3 L'oste esce da una porta a destra e Peppino di fronte a lui.

Peppino:

Oste, di grazia, portatemi penna, inchiostro e carta.

Oste:

Subito, generale!

4 Di lato Peppino seduto a destra e Giuseppina a sinistra rossa e affascinata, tra loro il tavolo.

Peppino:

E così i comaschi mandano una fanciulla a rischiare la vita, per portarmi il messaggio?

Giuseppina:

Mi sono offerta volontaria, io, generale...

5 PP da dx di Giuseppina.

Giuseppina:

E tutti hanno concordato che una giovane con un prete aveva molte minori possibilità di destare sospetti.

6 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Questo lo dite voi, madonna. I miei ufficiali già pensavano che eravate spie.

## TAVOLA 46

1 PP di spalle da sx Peppino che si è chinato a baciare la mano di Giuseppina.

Peppino:

Lasciatemi baciare la mano di questa bellissima e fervente patriota.

Giuseppina:

Oh...

2 PP da dx di Giuseppina.

Giuseppina:

Tutta la mia famiglia è di patrioti, generale, a partire da mio padre.

3 In CM Peppino seduto a sinistra, Giuseppina a destra, e l'oste pone tra loro penna, inchiostro e una risma di carta.

Oste:

Ecco, generale. Posso portarvi anche un caffè?

Peppino:

Perché no? Ne volete, marchesina?

4 Viso da sx di Giuseppina.

Giuseppina:

No, grazie, generale...

5 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Allora ne farò a meno anch'io.

6 Di spalle da sx Peppino e di faccia Giuseppina.

Peppino:

Scriverò a Visconti-Venosta che attaccherò, ritengo, questa sera...

Giuseppina:

A Como saranno tutti felici!

## TAVOLA 47

1 Viso da sx di Peppino che scrive.

Peppino pensa:

("... Mandate via dalla città i paurosi e le famiglie, che restino solo i capaci di combattere...")

2 Di spalle da dx Giuseppina, di faccia Peppino che le porge il foglio piegato.

Peppino:

Ecco!

3 PP da dx Giuseppina infila il foglio in petto.

Giuseppina:

Lo conserverò gelosamente!

4 I due sempre seduti con Giuseppina a sinistra.

Peppino:

Vi rivedrò quando, madonna?

Giuseppina:

Senza meno a Como!

5 In CM Peppino e Giuseppina in piedi e Peppino a destra porge il braccio.

Peppino:

Conterò le ore che mancano.

Giuseppina:

Mi lusingate troppo, generale Garibaldi!

6 In PP il cavallo del calesse e sul fondo i due vengono dall'osteria. Muta.

## TAVOLA 48

1 Di lato da dx Peppino bacia la mano a Giuseppina di nuovo a cassetta, accanto al prete.

Peppino:

A presto! E di nuovo grazie per il vostro coraggioso e tempestivo agire!

Giuseppina:

Dovere di italiana!

2 Peppino di spalle a cavallo da dx va verso i suoi ufficiali a cavallo sul fondo.

Un ufficiale pensa:

(Garibaldi è innamorato!)

3 Como sul lago.

Da FC:

Invece, di austriaci non se ne vedono!



4 Nella camera di albergo, Peppino siede a sinistra a riposare con le gambe su una sgabello, e di fronte a lui siede Bixio con la sedia al contrario a fumare un sigaro.

Peppino:

Le solite balle messe su da preti e codardi.

Bixio:

E hanno trasferito i feriti in un ospedale meno attrezzato...

5 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Lo so, lo so. Già mi sono arrabbiato. Ma pazienza... Però si costruiscano difese sui punti dominanti...

6 L'Albergo del Lago.

Dall'albergo al piano di sopra:

Si metta la popolazione all'opera! Così imparano a fare i lavativi!

## TAVOLA 49

1 PP da dx di Peppino che sorride.

Peppino:

Anche se bisogna ammettere che come prima hanno accolto i nostri da veri fratelli!...

2 Peppino è nella camera sempre a spuntarsi in FI da sx la barba con le forbici davanti allo specchio FC.

Peppino pensa:

(La benedetta divisa piemontese mi obbliga pure a spuntarmi la barba come un damerino...)

3 Di spalle da sx Peppino riflesso nello specchio sognante.

Peppino pensa:

(Ma tra poco la vedrò... Mi ha fatto sapere che veniva a trovarmi...)

4 Di spalle da dx in PP Peppino si volta di scatto verso la porta su cui bussano.

Effetto sulla porta:

Toc toc

Peppino pensa:

(Lei!)

Peppino:

Avanti!

5 Dalla porta fa capolino da dx un soldato attendente.

Soldato:

Generale, la marchesina Raimondi per voi...

6 Viso da dx di Peppino emozionatissimo.

Peppino:

Fatela entrare, fatela entrare...

## TAVOLA 50

1 PP di spalle da dx di Peppino chinato a baciare la mano a Giuseppina.

Giuseppina:

Come vedete sono venuta. Mio padre vi invita a casa sua, appena siete libero dai vostri impegni.

Peppino:  
Che onore avervi qui...

2 In CM Peppino a sinistra fa cenno a Giuseppina una sedia a destra.

Peppino:  
Ma prego, accomodatevi...

Giuseppina:  
Grazie.

3 PP di spalle da dx di Peppino, di faccia Giuseppina.

Peppino:  
Ho saputo che avete numerosi fratelli e sorelle e che vostra madre, donna bellissima, è di Napoli...

4 Giuseppina sorride intimidita in PP da sx.

Giuseppina:  
E' così...

5 Viso da dx di Peppino.

Peppino:  
Ho pensato a voi da quando ci siamo incontrati vicino a quell'osteria di Rubarolo...

6 PP da dx di Peppino.

Peppino:  
Riconosco subito il coraggio quando lo incontro, e quando ho veduto avvicinandomi a voi la vostra figura mi è parso di vedere un miraggio...

## TAVOLA 51

1 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Grazie a giovani come voi, Giuseppina, l'Italia ha belle speranze per il futuro...

2 Viso da sx di Giuseppina.

Giuseppina:

Generale, non credo di avere fatto cose speciali...

3 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Avete fatto di speciale sicuramente diverse cose, marchesina.

4 L'albergo riflesso nell'acqua del lago, siamo a giugno.

Da FC:

E tra le altre mi avete fatto innamorare.

Da FC:

?

5 Peppino dall'alto di spalle da dx inginocchiato di fronte a Giuseppina seduta.

Peppino:

E ora vi dichiaro il mio amore e la mia illimitata devozione. Avete fatto ballare il mio cuore come non credevo più possibile in questa mia carcassa!

6 Viso da dx di Peppino allocato.

Peppino:

Quando vi guardo mi sembra di vivere un sogno, tanto siete bella, deliziosa e audace!

## TAVOLA 52

1 Viso da sx di Giuseppina imbarazzata.

Giuseppina:

Ma vi prego, alzatevi. Mi prendete di sprovvisa, non so che rispondere...

2 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Non devo sperare?

3 PP da sx di Giuseppina.

Giuseppina:

Lasciatemi riprendere fiato, vi prego. Un uomo come voi, che dice tali cose... Sono una giovane senza molta grande conoscenza del mondo... Mi emozionate e sono frastornata...

4 In FI da dx Peppino in piedi.

Peppino:

Lo capisco. Scusate, se vi ho importunata con la mia franchezza...

5 Di lato in FI Peppino a sinistra bacia di nuovo la mano di Giuseppina.

Peppino:

Ma spero che comunque ci rivedremo ancora.

Giuseppina:

Come potreste mai, generale, levarci un tale piacere?

6 Viso da sx di Giuseppina.

Giuseppina:

Mio padre poi quasi morirebbe di infelicità se voi non continuaste a onorarci della vostra presenza...

## TAVOLA 53

1 PP di spalle da dx di Peppino che abbraccia Giuseppina.

Peppino:

Oh, mia bellissima giovanetta!...

2 Di spalle da sx Giuseppina che non si ribella ma non partecipa.

Giuseppina:

Generale, vi prego, mi emozionare, vi ripeto...

3 Di lato i due, Peppino a sinistra.

Peppino:

Scusatemi. Andate. A presto.

Giuseppina:

A prestissimo, generale.

4 Di spalle da dx Peppino di fronte alla porta chiusa.

Peppino pensa:  
(E' un po' fredda, ma chissà...)

5 In CM dal basso da dx Peppino affacciato al balcone che fuma il sigaro.

Peppino pensa:  
(La verità è che voglio mettere su famiglia...)

6 Di spalle da dx Peppino e sotto il lago.

Peppino pensa:  
(Certo è vergognoso, a pensarci, che io abbia fatto la dichiarazione a due aristocratiche, ma non alla mia plebea Battistina...)

## TAVOLA 54

1 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa:  
(Queste due le sposerei, Battistina no! Perché, Dio mio? Perché mi piace una donna che abbia la capacità di badare a se stessa e anche di aiutare il prossimo, questa è la verità!)

2 PP da dx di Peppino che sorride.

Peppino pensa:  
(E non è colpa mia se tali virtù oggi come oggi si incontrano soprattutto tra gli aristocratici... E per questo forse quando mi muoiono giovani più dotati mi sento tanto male...)

3 Nella camera in FI da sx Peppino seduto a un tavolo; a destra una decina di lettere aperte, a sinistra cinque o sei chiuse. Peppino ha davanti penna e carta e legge una nuova lettera.

Peppino pensa:

(Una lettera da Caprera... Battistina ha partorito la mia Anita!...)

4 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(E' lei che dovrei sposare! E' lei! Prima della guerra ho anche chiesto alle autorità pontifice un certificato di morte di mia moglie Anita per riconiugarmi...)

5 La porta della camera.

Dalla porta pensato:

(La signora Deideri mi sconsiglia, ritiene Battistina volgare, e pungola Speranza von Schwartz a sposarmi.)

6 Peppino a cavallo con Bixio sul lungo lago da sx in CM di lato e arriva un suo cavaliere con una lettera.

Cavaliere:

Generale! I francesi hanno vinto a Magenta!

## TAVOLA 55

1 PP da sx di Peppino che legge la lettera.

Peppino pensa:

(Cinquantaquattromila francesi hanno sconfitto cinquantottomila austriaci... Urban con undicimila uomini è



giunto da Varese in ritardo!)

Legato:

(Meraviglioso.)

2 Nella hall dell'albergo, Peppino con un paio di occhiali stringinaso scende le scale, avendo di fronte due coppie di turisti inglesi, che sono in CM di spalle da sx. Un soldato, il suo attendente, accenna a questi.

Attendente:

Generale, questi turisti inglesi volevano conoscervi.

3 In CM Peppino a sinistra parla gentilmente coi turisti a destra.

Peppino:

Sì, signora, fu una bella esperienza la mia navigazione in Cina...

Un turista:

Avete letto le numerose biografie su di voi che escono in Europa?

4 Viso da dx di Peppino sorridente.

Peppino:

Non ho ancora avuto tempo.

5 Peppino, Bixio, Medici, Turr e Cosenz mangiano in sala da pranzo dell'albergo, con Peppino di spalle da dx, e Bixio alla sua destra.

Peppino:

La Toscana è in rivolta, il granduca è fuggito, ci sono rivolte anche a Bologna, Ravenna e Perugia, dove sono

state represse nel sangue dagli svizzeri di quella canaglia di papa!

6 Viso da sx di Peppino felice.

Peppino:

Represe anche in Umbria e Marche, ma Romagna, Parma, Modena e Toscana chiedono l'annessione al regno di Sardegna!

## TAVOLA 56

1 In PP da dx Bixio.

Bixio:

Le truppe sarde partono per andare a occupare la Romagna e i ducati!...

2 Viso da sx di Peppino che ride.

Peppino:

Sì, Bixio, questa Italia mi pare sempre più formarsi! Ora il lago è nostro. Faccio un salto a Varese a congratularmi con quei bravi cittadini e poi continuiamo per Bergamo e Brescia! Abbiamo lavoro da fare, fratelli!

3 Peppino voga in un canotto di spalle da sx e Giuseppina è seduta di fronte a lui.

Peppino:

Marchesina, che sollucchero queste ore con voi su questo magnifico lago...

Giuseppina:

La gioia è mia, generale.

4 Nella bella villa del marchese Raimondi, Peppino gioca a biliardo con il marchese, ome simpatico e baffuto, che sta a destra, Peppino si prepara al colpo a sinistra.

Peppino:

Vostra figlia è deliziosa, marchese.

Marchese:

Quale, generale? Ho quattro femmine, oltre i maschi...

5 La bella villa del marchese, con la scala davanti e giardini e campi intorno.

Dalla villa:

Sapete chi intendo, marchese!

Dalla villa:

Io sono solo felice di suscitavi con la mia famiglia sentimenti benevoli, generale!

6 Peppino sulla terrazza da dx guarda il panorama assieme alla bella marchesa, una bruna sui cinquanta.

Peppino:

Signora, che aria placida si respira qui a Fino, lontano dalla guerra.

Marchesa:

Ma i miei sono scalmanati e pensano solo all'Italia, generale!

TAVOLA 57

1 Al chiar di luna sulla terrazza ora ci sono soli Peppino e Giuseppina da sx, e Giuseppina sta a destra di Peppino.

Peppino:

Vi dissi una volta che volevo appartenervi. Ora ve lo domando in termini più chiari...

2 Di spalle da sx Giuseppina, di faccia Peppino che le tiene una mano.

Peppino:

Io vi amo, Giuseppina. Volete sposarmi?

Giuseppina:

Generale...

3 PP di spalle da dx Peppino, di faccia Giuseppina che distoglie il viso imbarazzata.

Peppino:

Ho capito.

Giuseppina:

Mi dispiace...

4 In PP da sx il marchese Raimondi dietro la porta socchiusa che guarda fuori.

Marchese pensa:

(Quella sciocca gli ha detto no! Un tale personaggio, un tale onore per lei e la sua famiglia, e lei rifiuta, è evidente, lui sta mogio come un cane bastonato!)

5 Giuseppina in FI sventola il fazzoletto sul porto, vista dal mare da sx. Muta.

6 Un piroscrafo si allontana sul lago e di spalle in PP da sx Giuseppina che saluta.

Dal piroscrafo pensato:

(Eccola lì a salutarmi e il cuore mi si gonfia di dolore...)

## TAVOLA 58

1 PP da dx dalla poppa del piroscrafo con Peppino che tiene una mano dignitosamente levata a salutare.

Peppino pensa:

(La amo come forse non mai nella vita, ma mi ha detto no...)

2 In FI da sx Peppino viene avanti nel traghetto. Alcuni ufficiali lo guardano.

Peppino pensa:

(Pazienza, ho una guerra a cui pensare! Già, accidenti! Altrochè!)

3 In campo aperto un ufficiale austriaco avvilito tra due soldati che lo tengono di fronte a Peppino in piedi.

Un soldato:

Questo ufficiale austriaco ricattava Lecco pretendendo dodicimila svanziche o distruggeva il paese!

Peppino:

Bella roba! Vergognatevi!

4 Bergamo sulla collina.

Da Bergamo:

Bene, Bergamo è libera! Vedendoci avvicinare gli austriaci sono filati via, e saggiamente!

5 Peppino in piedi da sx con in SP Medici, su un belvedere di Bergamo.

Medici:

Generale, quei mille austriaci che venivano col treno da Milano...

Peppino:

Ebbene? Abbiamo sistemato una brigata in fossi e caseggiati a attenderli...

6 Di spalle da dx Medici e di faccia Peppino che batte un pugno nell'altra mano soddisfatto.

Medici:

Un cantoniere li ha avvertiti! Ma il capitano Bronzetti, con la sua compagnia, pur essendo uno a dieci, li ha assaliti e messi in fuga.

Peppino:

Così si fa! E' da afferrare l'aura, quando si può!

## TAVOLA 59

1 Peppino a cavallo da sx a sera, avanza con il suo solito poncho sulla divisa.

Peppino pensa:

(E a Bergamo gli austriaci hanno lasciato parecchie armi, benone!)

2 Un paesino, Palazzolo. Sera.

Da Palazzolo:

Generale, da Brescia mandano a chiedere aiuto, i nemici sono partiti, ma se ne teme il ritorno!

Da Palazzolo:

Gli ufficiali sondino se gli uomini ce la fanno, e se vogliono ripartire da Palazzolo per Brescia!

3 La colonna di sera avanza sulla strada.

Peppino pensa:

(In coro hanno risposto "A Brescia!", che momenti! E Vittorio Emanuele e Napoleone sono entrati a Milano!)

4 Viso felice da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Questo otto giugno 1859 si ricorderà! Sì, non c'è dubbio alcuno, l'Italia si sta facendo! Piano piano, Dio mio, ma si sta facendo! Incredibile! Tutti quei morti ora saranno felici!)

5\6 La colonna dall'alto in CLL va per una strada, invece che per un'altra a destra.

Peppino:

Così, Bixio, quegli austriaci piazzati sull'altra strada sono buggerati. Non possiamo perdere tempo con loro, adesso.

TAVOLA 60

1 Alba, Peppino a cavallo dall'alto da dx e delle persone gli prendono la mano per baciargliela, o baciargli un pezzo di poncho, altri intorno festeggiano.

Peppino:

Grazie, bresciani, grazie!

2 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

E grazie per aver mandato carri a raccogliere i nostri più esausti!

Da FC:

Generale, questo mio figlio speriamo che diventi un buon italiano!

3 In PP Peppino da sx accarezza un neonato in braccio alla madre, sul fondo Turr sorride.

Peppino pensa:

(Speriamo, piccolo mio, speriamo.)

Turr pensa:

(Il generale chissà che pensa...)

4 Viso da sx di Turr.

Turr pensa:

(E' dolce coi figli suoi. Ma in generale credo che ama tutti i bambini... Si aspetta grandi cose da loro, io credo.)

5 In un cortile militare, con gli uomini schierati, il re a sinistra mette una medaglia al petto di Peppino.

Re:

Sono felice, qui a Milano, di affibbiarvi la medaglia d'oro al valor militare, e crearvi grand'ufficiale dell'Ordine



Militare!

Peppino:

Grazie, maestà.

6 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Sono lieto che anche i miei ricevano premi. Ma c'è aria di gelosia tra gli altri generali, purtroppo. Speriamo bene, non per me che me ne infischio, ma per il bene d'Italia!)

## TAVOLA 61

1 In FI Peppino a cavallo a destra di fronte a Bixio a sinistra.

Peppino:

Il re da Rezzato ci manda a occupare Lonato. Bisogna ricostruire il ponte sul Bettoletto. Me ne occupo col terzo, i miei bersaglieri genovesi, i quattro pezzi e le guide.

2 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Il primo e il secondo reggimento fanno fronte al nemico che sta a Castenedolo.

Da FC:

D'accordo, generale.

3 Un ponte in costruzione, due soldati a torso nudo stanno piazzando una trave.

Da FC:

Generale, il nemico ha attaccato! Cosenz e Turr li hanno respinti, ma il nemico è numeroso; i nostri ora battono in ritirata, e Turr è ferito!

4 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Abbandoniamo il ponte e accorriamo! Cenni, Trecchi, Meryweather, dobbiamo riordinare i Cacciatori e fare fronte!

5 In FI da sx Peppino viene avanti a cavallo mesto.

Peppino pensa:

(La ritirata si è svolta in buon ordine, infine, ma abbiamo perso duecento tra morti e feriti. Il nemico ha più o meno le stesse perdite...)

6 La colonna marcia in ordine.

Peppino pensa:

(Il comando mi ha obbligato a dividere le mie forze! E la copertura promessa non è arrivata!)

## TAVOLA 62

1 In una stanza Peppino indignato a sinistra seduto e il generale Cialdini, visto in precedenza, seduto a destra.

Peppino:

Si sapeva che Lonato è il centro di un gigantesco esercito. Perché non mandarmi i due reggimenti di cavalleria e la batteria promessa, generale Cialdini?

2 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Cosa poteva fare una piccola forza come la nostra di milleottocento uomini? Viene quasi il dubbio che dall'alto comando ci abbiano mandato a Lonato per levarci di mezzo...

3 Viso da sx di Cialdini simpatico.

Cialdini:

State fresco, Garibaldi, se vi fidate di tali uomini...

4 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa.

(Maledizione! E con tali individui bisogna fare l'Italia! E poi essi saranno incoronati come tanti Giulio Cesare e dei miei ragazzi morti nessuno magari ricorderà i cognomi!)

5 In CM in una strada di campagna da sx Peppino avanza solo a cavallo.

Peppino pensa:

(Accidenti, ho mandato il colonnello Arduino a ritirarsi verso i monti di Nuvolento, ma lui addirittura si è infilato sulla montagna!)

6 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(I miei aiutanti hanno i cavalli morti o stanchi, tocca a me raggiungerlo e portarlo indietro con la sua fanteria...)

## TAVOLA 63

1 PP da sx di lato di Peppino e sul lato della strada un contadino che gli dà in cagnesco una sguardo d'odio, senza alzare il viso ma con la coda dell'occhio.

Peppino pensa:

(E questi contadini a cui non importa niente delle nostre "gloriose battaglie" e è già molto se non ci danno addosso!)

2 Di spalle Peppino a cavallo in CM da sx e oltre a un centinaio di metri le truppe che salgono per i monti.

Peppino pensa:

(Eccoli, grazie a Dio! Li scaglionerò tra Rezzato e Nuvolera, e luoghi vicini.)

3 Salò, sul lago di Garda con il porto.

Da Salò:

Salò! Qui riposeremo un po' di giorni, Bixio.

4 Il porto e un vapore austriaco che arriva dentro il porto con la prua verso l'esterno.

Da FC:

Generale, ogni giorno quel vapore austriaco viene nel porto a spiarci, con la prua verso l'esterno...

5 Di spalle da dx Peppino, di faccia un ufficiale.

Peppino:

Ah, sì? Chiedete a quel distaccamento dell'esercito, a Chiavardo, mezza batteria da campagna, tra cui due obici!

6 Il porto con piante a destra e a sinistra dei due bracci.

Da FC:

I bersaglieri genovesi del capitano Paggi si imboschino tra le piante a sinistra del porto, i cannonieri stiano a destra...

## TAVOLA 64

1 Sul tetto di una casa in CM da sx Peppino con il cannocchiale.

Peppino pensa:

(Bene, il vapore è tornato, i bersaglieri lo fucilano da sinistra e quello si sposta verso destra, come previsto...)

2 Da FC da sx cannoni nascosti tra gli alberi sul lato del porto tuoneggiano.

Peppino da FC pensa:

(E i cannoni da destra gli danno il fatto suo!)

3 Il vapore affonda in mezzo al lago.

Peppino pensa da FC:

(Il vapore tenta di raggiungere la riva opposta, colpito, ma affonda! Devo ricordarmi il nome di quell'ufficiale di artiglieria!...)

4 Le montagne, con cime innevate, e macchie di neve qui e là.

Peppino da FC:

I nostri giovani, qui in Valtellina, dove Cialdini ci ha mandato, se la cavano benissimo a snidare i nemici, quasi tutti avezzi ai monti tirolesi!

5 In CM Peppino a cavallo di fronte a un ufficiale francese a destra.

Ufficiale francese:

Sono un ufficiale francese inviato a intendermi con voi per far saltare strade e ponti per ostacolare un eventuale ritorno del nemico.

6 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Il mio colonnello Brignone, in Val Canonica, ho saputo, a malincuore ha minato qualche punto...

Legato:

Ma io vi prego di attendere. Studieremo i posti più idonei; ma non li distruggiamo inutilmente rovinando i poveri villeggiani.

## TAVOLA 65

1 In una locanda, Peppino fuma stando a destra, alla sua destra Medici, poi Bixio.

Peppino:

Le due grandi battaglie di San Martino e Solferino così hanno messo fine alla guerra...

2 Viso da dx di Bixio.

Bixio:

A Solferino i francesi hanno perso dodicimila uomini, i sardi cinquemila, gli austriaci ventiduemila... Un carnaio...

3 La locanda dall'esterno, sera.

Dalla locanda:

Perciò Napoleone III avendo ormai vinto si è accordato con Francesco Giuseppe d'Austria. E' irritato coi sardi perché l'artiglieria loro non è arrivata...

4 Viso da dx di Bixio.

Bixio:

E pure a Magenta i francesi furono scontenti dei piemontesi guidati da Fanti, rimasti passivi spettatori. E a Villafranca l'Austria ha ceduto alla corona sarda la Lombardia, tranne Mantova e Peschiera che fanno parte del Quadrilatero...

5 Viso da sx di Medici.

Medici:

Ma per ingiuriare gli italiani o per pudore l'Austria l'ha ceduta ai francesi che la danno ai piemontesi. Il Veneto rimane all'Austria nonostante i precedenti accordi con Cavour. Gli Asburgo tornano a Modena, Parma e in Toscana...

6 I monti innevati, e la locanda.

Dalla locanda:

Cavour si è imbestialito col re, e è stato sostituito da La Marmora. Io penso che Cavour non ha torto...

## TAVOLA 66

1 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Io so invece che i Cacciatori degli Appennini, che Cavour ci aveva promesso a inizio guerra, ci hanno raggiunto alla fine. E i Cacciatori delle Alpi, da milleotto, diventati dodicimila e crescevano ancora...

2 In CM i tre.

Peppino:

...non sono stati usati nella battaglia di San Martino!  
Perché? Amici, è già molto quello che abbiamo ottenuto per l'Italia, credetemi, con tanto sangue francese versato...  
Il resto sono dettagli!

3 Viso da dx di Bixio stupito.

Bixio:

Allora voi, generale, non condividete la furia di tutti gli italiani che si ritengono traditi dai francesi?

4 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Proprio per nulla, Bixio! Ci è andata fin troppo bene, credetemi, e farò un ordine del giorno in cui ringrazio Napoleone e l'eroica nazione francese!

5 Su un vapore, Peppino siede all'aria aperta, con Bixio alla sua destra, fumando entrambi, da sx. Hanno le camice rosse.

Peppino:



Questa decisione del governo sardo di affidarmi il comando delle forze del governo provvisorio di Parma, Modena, Romagna e Toscana mi pare un buon segno...

6 Viso da dx dei due.

Peppino:

Quando ho detto sì a Montanelli, inviato da Farini, si è commosso.

Bixio:

Ma già il governo aggiunge, dopo le vostre dimissioni dall'esercito piemontese: "il comando dell'esercito dell'Italia centrale o di *parte di esso*."

## TAVOLA 67

1 Il vapore va in CL da dx in mare aperto di poppa.

Dal vapore:

Lo so. Ma sono abituato a questi tiri, non ne ho mai fatto una questione in Sud America, e ancor meno ne farò in Italia... Dettagli, Bixio, dettagli!

2 PP da sx dei due.

Bixio:

Certo quei territori vogliono l'annessione al Piemonte, e la Francia si oppone. Pio IX non vuole cedere un metro di terra, ma l'Inghilterra con Palmerston è dalla nostra...

Peppino:

Napoleone briga con Pio IX, gli dice: “noi ti facciamo la guardia a Roma, tu cedi la Romagna ai sardi, accidenti a te!” Quindi non è proprio come dite voi.

3 Nel vapore ci sono un centinaio di soldati, in una sala, con la camicia rossa.

Da FC:

La fortuna vuole che il Piemonte occupi militarmente Parma, Modena e la Romagna. Dopo Villafranca ha ceduto il potere a governi provvisori ma sono in gran parte formati da piemontesi...

4 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

A Modena, infatti, è stato nominato dittatore Farini, e lui, che è un uomo efficiente, ha brigato con Cavour per mettere me a capo della scottante situazione...

Legato:

Al solito dobbiamo fare un lavoro da irregolari...

5 Una elegante sala a Firenze, Peppino in CM di spalle da dx stringe la mano a Ricasoli, governatore della Toscana. A destra c'è una finestra aperta da cui viene il suono senza balloon:

Garibaldi! Garibaldi!

Ricasoli:

Come sempre, anche qui a Firenze il popolo vi acclama!

6 PP di spalle da sx Ricasoli, di faccia Peppino.

Peppino:

Acclamano i Cacciatori delle Alpi che si sono coperti di gloria e danno loro fiducia, barone Ricasoli.

Ricasoli:

Noi vogliamo l'annessione, ma voi dovete assumere l'incarico di generale dell'esercito toscano...

## TAVOLA 68

1 Viso da sx di Ricasoli.

Ricasoli:

Quello di comandante generale è già stato affidato a Fanti, a Modena.

Ricasoli pensa:

(Garibaldi, io e Farini abbiamo paura che tu ti vai a scatenare contro lo stato pontificio!)

2 PP da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(La solita storia, la solita gente, con le loro paure e le loro stupidaggini, ma l'Italia si sta facendo, e questo conta!...)

Peppino:

Non mi era stato detto questo. Andrò a Modena a mettere su questo benedetto esercito...

3 Di spalle da sx Ricasoli guarda Garibaldi andare via.

Ricasoli pensa:

(Mi dispiace, Garibaldi, ma Fanti non assalirà mai il papa;

il suo comportamento a Solferino è una garanzia di pavidità. Ora non ci servono azioni spettacolari.)

4 Modena.

Da FC:

Qui a Modena risolveremo il problema, Garibaldi...

5 In FI Peppino seduto a sinistra e Farini, dittatore militare di Modena, a destra. Fumano.

Farini:

Proporrò a Fanti di diventare ministro della Guerra, e voi diventate comandante in capo.

Peppino:

Benissimo, Farini, mi fido della vostra abilità.

6 In un cortile, Peppino in disparte fuma, di spalle da sx, mentre sul fondo un ufficiale garibaldino addestra una decina di giovani in borghese.

Peppino pensa:

(Addestrare reclute, lavoro odioso per me che ritengo il mestiere del soldato ripugnante; e che sono costretto a farlo dalla sorte!)

## TAVOLA 69

1 Peppino in piedi a destra di fronte a Farini a sinistra nell'ufficio.

Peppino:

Farini, passano i giorni, le settimane. Siamo qui a far niente mentre si potrebbe fare tanto!

Farini:

Fanti dice che dà le dimissioni se voi non siete contento come suo sottoposto!

2 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Benissimo! Allora dia le dimissioni, perché io non sono contento!

3 Nel cortile della caserma, di spalle da dx in CM Farini e di faccia Peppino con il poncho.

Farini:

Mi dispiace, Fanti ha cambiato idea. Non dà più le dimissioni.

Peppino pensa:

(Ah, che pazienza...)

4 Nella sala mensa, Peppino parla con due ufficiali suoi seduti a sinistra, lui a destra. Peppino gesticola indignato.

Peppino:

E' indecente! Davvero è come mi riportate?

5 In PP da dx i due ufficiali.

Primo ufficiale:

Sì. Purtroppo Fanti non accetta come ufficiali quelli provenienti dai Cacciatori delle Alpi...

Secondo ufficiale:

Ma accetta qualunque altro ufficiale.

6 Viso da sx di Peppino furioso, ma controllato, disperato quasi.

Peppino:

Dalla rabbia non so che farei. E' mai possibile tale ignominia costante, è mai possibile, dico io?

## TAVOLA 70

1 Viso da dx del primo ufficiale.

Primo ufficiale:

E non è tutto. Non arrabbiatevi, generale, ma voi sapete che arrivano gli ex Cacciatori delle Alpi a arruolarsi con voi. A frotte vengono...

2 La finestra della caserma con l'inferriata.

Dalla finestra:

Ebbene, a volte vengono scalzi, e per qualunque minuzia, età, altezza, costituzione fisica, li scartano...

3 Viso da sx di Peppino con le mani sulla faccia.

Peppino:

Come è possibile tanta vergogna?

4 PP di spalle da dx del primo ufficiale, di faccia Peppino che guarda in giù.

Peppino pensa:

(E tutto questo per gelosia, è insopportabile, è insopportabile... Ma devo pensare all'Italia, all'Italia.)

Primo ufficiale pensa:

(E spesso prima di mandarli via nemmeno gli chiedono se hanno mangiato...)

5 Peppino a destra siede a tavola con Farini che siede a sinistra a mangiare insieme, cenano.

Peppino:

Farini, ma come è possibile un tale stato di cose? Ma volete farla questa Italia o volete solo perdere tempo o peggio?

6 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Ci sono in Italia centrale centomila giovani che non vedono l'ora di combattere con me. Con trentamila potrei marciare sull'Italia del Sud e in quindici giorni annetterla!

TAVOLA 71

1 Viso da dx di Farini.

Farini:

Nei Ducati e in Romagna ce ne sono sì trentamila già arruolati, ma non ce la fareste. Correte troppo. Per liberare l'Italia del Sud ci vogliono altro che trentamila uomini! Sognate!...

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

E quel benedetto Cipriani, governatore di Bologna, che mi crea ostacoli per il puro gusto di crearmene. Ha arrestato due miei amici, Jessie White e Alberto Mario, un mio ufficiale, moglie e marito, come spie!

3 I due in CM nella sala da pranzo di Farini.

Peppino:

Ho mandato il radicale Brofferio a intercedere, ma niente.

La folla, aizzata da chissacchì, voleva linciarli, e Cipriani ha insistito per deportarli a Lugano!

Farini:

Siate paziente. Mazzini è giunto a Firenze...

4 Viso da dx di Farini.

Farini:

E esorta radicali e rivoluzionari toscani e romagnoli a attaccare Roma...

5 PP da sx di Peppino con le braccia spalancate ridendo.

Peppino:

Insomma, non si troverà mai pace! Dov'è una persona seria che decida di lavorare assieme agli altri per un fine comune?

6 Peppino a cavallo con accanto un ufficiale, sono da sx seguiti dalle truppe con divise dei cacciatori delle Alpi.

Peppino:

E ora Fanti ci manda a Rimini a mettere su due navi con cannoni... Mah!

## TAVOLA 72

1 In PP da dx i due.

Ufficiale:

In cambio, dovunque vi presentate, vi accolgono con entusiasmo, e quando entrate in città, e quando fate il discorso dal balcone, e quando partite!

Peppino:



Già, ma abbiamo l'Italia a cui pensare! L'Italia, e solo l'Italia!

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Potrei in un niente occupare Marche e Umbria, debellando le truppe svizzere del papa, ma Fanti comanda di non fare niente, a meno di non essere attaccato...)

3 L'esercito di Peppino si snoda da sx di spalle.

Peppino pensa:

(O se scoppia una rivolta a Ancona! E' un ottimo sistema per non combinare un accidenti!)

4 Viso da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Gli svizzeri non oseranno mai attaccarci, ma sono abbastanza forti per evitare rivolte a Ancona! C'è da schiattare, mamma mia!...)

5 Bologna.

Da FC:

Vi avevo già chiesto di non obbligare i miei volontari a firmare per diciotto mesi!

6 In un ufficio, Peppino a sinistra e Cipriani, antipatico militare sardo, a destra.

Peppino:

Sono volontari, Cipriani! Perciò, voi insistendo per una tale cosa, essi stanno ora chiedendo il congedo!

Cipriani:

Intervenite voi, qui a Bologna siamo preoccupati! Vi prego!

## TAVOLA 73

1 In un albergo, Peppino è di spalle sulla soglia della camera, e dentro vi sta Speranza.

Peppino:

Speranza, venite nella mia camera, devo mostrarvi qualcosa d'importantissimo...

2 In PP su un letto vi sono due bandiere tricolori ricamante, sulla soglia Peppino entusiasta a sinistra indica le bandiere a Speranza a destra.

Peppino:

In tanto brutto trambusto un momento di serenità. Me le mandano le sorelle Raimondi, ricamate da loro!

3 In PP da sx i due che guardano le bandiere.

Speranza:

Le sorelle o... Giuseppina?

Peppino:

Speranza, sareste gelosa?

4 Peppino chiude la porta.

Peppino:

Ma non avete voluto sposarmi!

Speranza da FC:

Vi avevo detto che volevo pensarci, poi ho saputo che avete

avuto una bambina con quella donna a Caprera, la domestica, quella bruttona.

5 Di spalle da sx Speranza, Peppino la abbraccia ridendo.

Peppino:

Venite qui, fatevi abbracciare!

Speranza pensa:

(Non mi propone più il matrimonio. Temo che mi dispiaccia...)

6 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Speranza vuole che insista per il matrimonio con lei. Ma queste bandiere inviate da Fino mi aprono il cuore a altri orizzonti, ah, Giuseppina adorata!)

## TAVOLA 74

1 Peppino da sx scrive una lettera al tavolo di una camera.

Peppino pensa:

(Dio mio, dopo avermi inviato le bandiere Giuseppina mi scrive una lettera che mi induce a sperare! Le mando una grande dichiarazione d'amore...)

2 La stanza in cui era il cadavere di Anita nell'albo Una canzone d'amore, ora in totale: c'è solo un tavolo a cui è seduto di spalle da sx Peppino, poi con lui Menotti, la signora Deideri, Teresita, Speranza, Bonnet che pure abbiamo visto in quell'albo, i due fratelli padroni di casa, altri.

Peppino:

Sono lieto di essere tornato a visitare questi luoghi dove fui dieci anni fa...

3 PP da sx di Peppino.

Peppino:

Mentre ero in fuga braccato fui aiutato da Bonnet, da un sarto di Sant'Alberto, che già sono andato a trovare, e altri. Ho anche rivisto Zani, che ci guidò fuori da San Marino...

4 Uno dei presenti da sx.

Costui:

E qui, proprio in questa camera, soffriste la dolorosa perdita di vostra moglie Anita!

5 Viso da sx di Peppino arrossito guardando a terra.

Peppino pensa.

(Non mi va di parlare di tali fatti personali, accidentaccio!  
Non mi va! Non mi va!)

6 Dei giornalisti tra gli alberi, di spalle un ufficiale.

Ufficiale:

Il generale, coi figli e gli amici intimi, si trattiene davanti alla cappelletta costruita sulla tomba della moglie.

Lasciatelo in pace, signori giornalisti...

Un giornalista:

Va bene, aspetteremo un po'. Poi lo intervisteremo.

TAVOLA 75

1 In CM a cavallo Peppino da sx con un ufficiale accanto e dietro alcuni uomini pure a cavallo.

Peppino:

Emozionante! Ho fatto le pratiche per condurre il corpo di Anita a Nizza, e quaranta giovani a lutto con la banda di Sant'Alberto hanno portato la bara...

2 Cattolica sul mare.

Da Cattolica:

E ovunque la gente si avvicinava per essere persino benedetta da me, roba da matti!

3 Peppino seduto a un tavolino con Bixio, in CM da sx, con Peppino a sinistra.

Peppino:

E poi, qui a Cattolica, dove ho piazzato il quartier generale, sono continue visite di mazziniani o rivoluzionari in genere che pretendono che io invadi Marche e Umbria...

4 In PP da dx i due.

Bixio:

Perché no?

Peppino:

A agosto ho scritto a Napoleone per rassicurarlo. Sono qui per mantenere l'ordine e non per invadere lo stato pontificio, Bixio. Non posso seguire una politica in contrasto con quella piemontese.

5 Cremona.

Da Cremona:

Qui, da Cremona, lancio l'appello agli italiani per un milione di fucili e un milione di uomini!

6 Peppino dal basso a un balcone da sx.

Peppino:

Mi accorgo che bisogna agire, o si perde solo tempo! Non avremo così più bisogno di potenze straniere ad aiutarci...

TAVOLA 76

1 PP di spalle da sx di Peppino e sotto una folla acclamante.

Peppino:

Chi non può presentarsi volontario offra denaro per i fucili! Farini, attuale governatore di Modena, ha aperto la sottoscrizione con cinquecento lire!

2 Peppino e Pallavicino seduti di fronte in un salotto, Peppino a sinistra. Pallavicino è come ti pare, è un politico.

Peppino:

Arrivano soldi e volontari! Il re è con noi, e voi, Pallavicino, come presidente della Società Nazionale, dovete forzare il governo!

3 PP da sx di Pallavicino.

Pallavicino:

Non me la sento, Garibaldi, voi volete una politica più audace verso le Marche... Mi dimetto. Di certo voi sarete eletto presidente al posto mio, essendo ora vicepresidente...

4 Sera, Peppino in abito elegante, con cravatta, cammina in CM da sx con una bella trentenne, aristocratica, che sta alla di lui destra, in un giardino di una villa.

Lei:

Generale, siete presidente della Società Nazionale, il segretario La Farina vi controlla, è vero...

5 Viso da dx di lei.

Lei:

Ma il vostro prestigio in tutta Italia è così grande che potete mettere su qualunque cosa, se volete. I giornali riferiscono i vostri proclami dai balconi e tutti li ripetono...

6 In CM la bella villa con carrozze per una festa, luci dentro, e i due che passeggiano.

Lei:

E' stato molto bello il vostro ultimo messaggio da Rimini secondo cui i fratelli del sud hanno stretto la mano a quelli del centro e del nord...

## TAVOLA 77

1 PP da sx dei due. Peppino sorride.

Peppino:

Marchesa Paolina, vi chiedete perché non agisco. Farini e Fanti, temendo che io invada le Marche, hanno aizzato alcuni miei ufficiali a non ubbidire nel caso io dia tali ordini. Altri che non si sarebbero piegati sono stati trasferiti...

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Ho chiesto di vedere il re, e magari si riesce a risolvere questo bailamme. Ma, marchesina Zucchini, vi dico la verità, ho accettato l'invito di vostra sorella, Carolina Tattini, solo per incontrarvi...

3 In FI da dx i due si guardano.

Lei:

?

Peppino:

Volete sposarmi?

4 Viso da dx di lei gentile.

Lei:

Mi dispiace, no, generale. Perdonatemi. Perdonatemi.

5 I due in CM da sx.

Lei:

Ma spero che in futuro non vorrete negarmi la vostra amicizia a cui terrei tantissimo.

Peppino:

Accordata, per quel che vale. Come si fa a arrabbiarsi con una tale bella vedova e per di più nipote di Gioacchino Murat, re di Napoli?

6 In CM Peppino seduto solo su un muretto fuma il sigaro da sx e annusa una piantina.

Peppino pensa:

(Mi sento un po' ridicolo. Chiedo di sposarmi a chicchessia.



Ma sono stanco di essere solo... E Giuseppina Raimondi non so cosa vuole davvero!... E la guerra rende frenetici di trovare felicità!)

## TAVOLA 78

1 Sala reale a Torino. Peppino a destra stringe in CM la mano al re a sinistra.

Peppino:

Maestà, mi sono precipitato qui a Torino appena il vostro generale mi ha dato il via.

Re:

Voglio che Fanti dia le dimissioni, e con lui Cipriani...

2 Viso da dx del re.

Re:

Sono ormai nocivi. E voglio che voi prendiate il comando delle forze in Italia centrale e agiate come ritenete opportuno. Solo non invadete lo stato pontificio, vi chiedo!

3 Viso da sx di Peppino felice.

Peppino:

Non lo farò, maestà!

4 Peppino su una barca pesca con la lenza, siamo a ottobre, c'è un ufficiale con lui, sono di poppa, Peppino a destra dell'altro che è in SP.

Peppino:

E invece niente! A Torino hanno convinto il re a cambiare idea, e Fanti resta al suo posto...

Ufficiale:

E voi che contate di fare, generale?

5 Viso da sx di Peppino sorridente.

Peppino:

Ebbene, per il momento, caro mio, lascio queste beghe, e mi dirigo qui da Cattolica a Fino.

6 In CM da dx Peppino passeggia in un bosco con Giuseppina sotto braccio, alla di lui sinistra.

Giuseppina:

I cuori degli italiani sono con voi generale!

Peppino:

Lo so, marchesina Giuseppina! Lo so, e ne sono talmente felice quanto non saprei spiegare!

## TAVOLA 79

1 PP da dx di Peppino.

Peppino:

E io sovente mi chiedo essi cosa mai si aspettano da me. Voi lo sapete?

2 Viso da sx di Giuseppina.

Giuseppina:

Che gli insegniate come liberarsi da questo odioso giogo straniero. Avete esperienza e intelletto per riuscirci. Tutti l'hanno capito, amici e nemici...

3 In CM di spalle da dx i due procedono passeggiando.

Giuseppina:

E io credo che sotto i vostri occhi la gioventù italiana vorrebbe fare cose miracolose, e anche più che miracolose, voi non lo pensate, generale?

4 In PP da dx Peppino.

Peppino:

A volte, il calore di questo sentimento patriottico è talmente sconvolgente da lasciare stonati, Giuseppina. Mi pare che nel petto di questi giovani, nel vostro, batta un'ansia di qualcosa di enorme! Un'attesa di qualcosa senza fine! Come se niente potesse saziarvi!

5 PP da sx dei due, Giuseppina arrossita, e Peppino la guarda sconcertato.

Peppino:

Arrossite? Ho detto qualcosa di volgare?

Giuseppina:

No, no...

6 I due nella stradina vanno verso la villa che sta a destra in PP, il cancello di essa, essi vengono dal fondo, in bel paesaggio ottocentesco.

Peppino:

Giuseppina, madonna, il vostro atteggiamento più calmo in mia presenza mi pungola a rifarvi quella proposta di tempo fa...

TAVOLA 80

1 In FI da dx i due.

Peppino:

Sono forse importuno? Ditelo, vi prego.

Giuseppina:

No, generale, no. Io stessa sto maturando idee al riguardo...

2 Viso da sx di Giuseppina trasfigurata dall'amore.

Giuseppina pensa:

(Mio padre vuole questo matrimonio, ma io pure sarei felice di concedermi a chi fa tanto per l'Italia!)

3 I due in viso da dx.

Giuseppina:

Per l'Italia io non so cosa farei.

Peppino:

Io non sono l'Italia, marchesina. E non voglio che voi prendiate decisioni affrettate. Pensateci bene, ne riparleremo.

4 A tavola, Peppino seduto a destra con due ufficiali suoi di faccia legge una lettera raggianti.

Peppino pensa:

(Una lettera di Giuseppina! Mi ama, ci ha ben pensato, vuole sposarmi! Vuole proprio farlo! Vuole proprio farlo!)

5\6 Una sala a Modena, a un tavolo elegante sono seduti Fanti a sinistra, ufficiale fanatico, Peppino di faccia, Farini già visto a destra.

Peppino:

Fanti, Farini, i marchigiani sono sul punto di insorgere, i radicali romagnoli infiammati dai racconti delle atrocità

degli svizzeri a Perugia, in luglio, chiedono il nostro intervento...

## TAVOLA 81

1 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Vengo apposta qui a Modena per chiedervi: “Autorizzatemi a invadere le Marche!”

2 In CM i tre.

Farini:

Assolutamente impossibile.

Fanti:

Dovete scordarvelo...

3 In FI Farini di lato da dx fa entrare il generale Solaroli, bonaccione.

Farini:

E c'è qui il generale Solaroli, mandato apposta dal re per fermarvi. A Torino sono tutti preoccupati, non ve lo nascondo, Garibaldi, che voi agiate!

4 PP da dx di Peppino vinto.

Peppino:

D'accordo. Non invaderò le Marche.

5 Notte, Peppino scende da cavallo in caserma, un ufficiale suo corre verso di lui da destra.

Ufficiale:

Generale, i marchigiani si sono ribellati! La notizia è arrivata qui a Imola, tutti chiedono il vostro intervento!...

6 Peppino di spalle da dx, di faccia l'ufficiale.

Peppino:

Mando un telegramma a Farini a Modena, e continuo per Cattolica, per aiutare i nostri fratelli!

## TAVOLA 82

1 Giorno, una caserma.

Dalla caserma:

Perdonateci, generale, ma noi del vostro quartier generale abbiamo avuto ordine di non marciare sulle Marche, anche se voi comandaste il contrario...

2 In CM Peppino nella sala ufficiali a destra con lineette di sbigottimento sul capo e cinque ufficiali mai visti a sinistra.

Un ufficiale:

Non solo, Farini ci ha comandato di ritirare le nostre truppe ancora di qualche miglio dalla frontiera con le Marche...

Peppino pensa:

(Mi hanno giocato bene!)

3 In CM Peppino cammina di lato da dx in un corridoio militare fumando.

Peppino pensa:

(Hanno allontanato tutti gli ufficiali che mi avrebbero seguito...)

4 Nel corridoio di spalle Peppino da dx e verso di lui vengono sottoufficiali e soldati.

Un sottoufficiale:

Generale, abbiamo saputo del tradimento! Voi comandate, noi sottufficiali vi seguiamo all'inferno!

5 Viso da dx di Peppino.

Da FC:

E tutti i soldati sono d'accordo.

Peppino:

Lo so, ragazzi, grazie. Ma distruggeremmo ogni disciplina.

6 Da solo in CM dall'alto da sx Peppino cammina nel cortile deserto della caserma in vignetta terribilmente incombente.

Peppino pensa:

(Inoltre, i francesi potrebbero intervenire. No! Devo pensare al mio paese la cui sacra causa posso rischiare di compromettere, meglio fidarsi dei politici, in questo momento!...)

## TAVOLA 83

1 Sala reale a Torino. Il re seduto su una poltroncina a sinistra e Peppino seduto su un divanetto a destra.

Re:

Come vedete, Garibaldi, era tutta una montatura dei mazziniani!

Peppino:

Diamine, maestà! La rivolta non esisteva, eppure tutti ne eravamo persuasi!

2 PP da dx del re.

Re:

Secondo i miei ministri, Mazzini ha inventato tutto per forzarvi la mano...

3 PP da sx di Peppino.

Peppino pensa:

(Diciamo soprattutto secondo Cavour, che pur all'opposizione rimane potente. Ma che caos, Dio mio!)

4 In CM i due.

Il re:

Amico mio, sono imbarazzato, ma voi capite che l'amicizia di Napoleone III, che può farci ottenere la Romagna, e altro, è importante. Lui difende il papa e noi dobbiamo tenercelo buono.

Peppino:

Volete le mie dimissioni?

5 PP di spalle da sx di Peppino, di faccia il re amichevole.

Re:

Sì, Garibaldi. Daremo il comando dell'esercito dell'Italia centrale a qualcuno meno temuto dai francesi e dagli altri stranieri. Siamo sempre sul filo del rasoio, e voi lo sapete...



Legato:

Ma vi offro il posto di generale dell'armata sarda!

6 Viso da sx di Peppino tranquillo.

Peppino:

Vi ringrazio ma rifiuto maestà...

## TAVOLA 84

1 Peppino seduto di lato da dx in un vagone del treno guarda di fronte a lui un ufficiale con un fucile da caccia in una custodia che quello ha aperto.

Ufficiale:

Generale, il re vi manda prima che partiate per Genova questo fucile da caccia!

Peppino:

Ringraziatelo, Trecchi.

2 In un salotto borghese, Peppino siede a destra e prende un caffè, a sinistra siede un signore che pure prende il caffè.

Peppino:

Coltelletti, grazie per avermi ospitato qui a Genova. Ora vado, il mio bagaglio è già sul vapore per La Maddalena.

3 Peppino e Coltelletti in piedi di spalle da dx e di fronte a loro tre distinti signori che la moglie di Coltelletti ha fatto entrare.

Primo distinto signore:

Generale Garibaldi, sono il sindaco di Genova, Moro, non partite.

4 PP di un secondo signore distinto da sx.

Secondo signore:

Garibaldi, sono Leonardo Gastaldi, un vostro antico amico.  
Venite alla mia villa di Sestri. Si preparano cose.

5 Una villa sul mare.

Dalla villa:

Ah, Turr! Sono giorni che sto qui, novità?

6 In FI sulla terrazza della villa Turr a destra e Peppino a sinistra seduto che fuma, Turr in piedi in divisa.

Turr:

Sì, generale, sì, il re vuole organizzare delle guardie nazionali mobili e desidera parlarvene.

## TAVOLA 85

1 PP di spalle da sx Peppino, di faccia il re.

Peppino:

D'accordo, maestà, accetto tale compito per la Lombardia!  
Sia per preparare forze per la prossima necessaria guerra,  
sia per dare pane ai miei uomini, in gran parte raminghi e miseri.

2 In CM da dx Peppino seduto in un treno.

Peppino pensa:

(Mamma mia, che tempi proprio di grande confusione!  
Adesso me ne vado dall'amore mio, Giuseppina!)

3 Una camera da letto, nel buio due figure nere, sono Giuseppina e il suo bell'amante, Gigio, ma vediamo solo le figure. Giuseppina è a sinistra.

Gigio:

E davvero lo sposerai? Non ti capisco, ami me!

Giuseppina:

Amo ancor di più l'Italia, Gigio.

4 Viso da dx di Giuseppina, sempre in nero, irriconoscibile.

Giuseppina:

E se posso fare qualcosa per rendere felice quell'uomo che è tanto importante per il nostro paese io lo farò.

5 Viso da sx di Gigio.

Gigio:

Mi fai ridere, non ci credo. Non arriverai fino in fondo...

6 Di spalle da dx Giuseppina, di faccia Gigio che le cinge i fianchi, sempre in nero entrambi, solo le silhouette.

Giuseppina:

Lo vedrai. Non dobbiamo vederci più.

Gigio:

Sì, sì, come no.

## TAVOLA 86

1 Le due figure di lato sul letto con Gigio sopra. Muta.

2 Viso in nero di Giuseppina stesa da dx.

Giuseppina:

Dio mio, non dovevi giocarmi questo tiro! Lo hai fatto apposta!...

3 Viso nero di Gigio da sx.

Gigio:

Ma no...

4 Viso nero di Giuseppina da dx.

Giuseppina:

Gigio, sei un ufficiale dell'esercito piemontese, smanii dalla voglia di combattere per l'Italia...

Da FC:

Che c'entra, eh, questo? Ogni giovane con un po' di sangue nelle vene oggi smania di combattere per l'Italia!

5 I due in FI, Giuseppina a sinistra si alza a capo chino dal letto.

Giuseppina:

Non dovevi allora rischiare di rovinarmi! Se resto incinta?

Cosa dirà lui?

Gigio:

Tanto non lo sposerai, lo so. Sposerai me!

6 Nella sala di palazzo Raimondi, Peppino a sinistra in abito elegante senza cappotto, che un domestico porta via, bacia la mano di Giuseppina a sinistra, sul fondo il padre e la madre.

Giuseppina:

Ben arrivato, generale!

## TAVOLA 87

1 Peppino e Giuseppina da soli in salotto davanti al fuoco del camino, sono seduti su due sgabelli accanto, Peppino è a destra di Giuseppina, sono di spalle.

Peppino:

Allora siete davvero sicura? Non è la famiglia a spingervi?  
E' un passo grave...

2 I due in PP da dx.

Peppino:

Inoltre considerate che ho cinquantadue anni, voi diciotto, ho la salute traballante, dei figli, di cui una illegittima...

Giuseppina:

So queste cose, me le avete già dette...

3 Viso da sx di Giuseppina.

Giuseppina:

Io voglio appartenervi!

4 Notte. Giuseppina in vestaglia apre di spalle da sx in CM la porta di una camera. Muta.

5 Peppino a letto seduto di spalle da dx, Giuseppina è entrata sul fondo, e chiude la porta.

Peppino pensa:

(Lei qui!... Lo speravo!)

6 Di spalle da sx Giuseppina in piedi di fronte a Peppino che in pigiama si è alzata di fronte a lei.

Giuseppina:  
Sono venuta, generale.  
Peppino:  
Vi prego, chiamatemi Peppino.

## TAVOLA 88

1 Viso dolce da sx di Giuseppina.

Giuseppina:  
Va bene, Beppino.

2 Peppino e Giuseppina a cavallo, lei di traverso, vengono avanti in un viottolo di campagna. Lei a sinistra di lui.

Giuseppina:  
Sono tanto felice e niente affatto pentita di quello che è accaduto tra noi stanotte e l'altra notte!

Peppino:  
Figurati chi ti sente! Io sto volando!

3 Viso da dx di Peppino in tensione.

Peppino pensa:  
(Maledizione, il cavallo si è imbizzarrito!)

4 Di spalle da dx Giuseppina in CM e sul fondo il cavallo che porta via Peppino a galoppo sfrenato, sul fondo un muro di cinta. Muta.

5 Il ginocchio destro di Peppino da dx con stelle sopra, ha colpito qualcosa.

Peppino da FC:

Ah, il mio ginocchio!

6 Nella camera di Peppino, il marchese Raimondi e il medico sono oltre il letto in cui giace Peppino, con il ginocchio fasciato. Peppino è di lato in PP da sx. Il marchese è a sinistra del medico.

Medico:

Un violento colpo, generale! Dovreste stare a riposo venticinque giorni!

## TAVOLA 89

1 PP da sx del marchese.

Marchese:

Sono desolato, ma felice di vedervi costretto a stare tanto a lungo a casa mia!

2 PP da dx di Peppino, in SP ora vediamo Giuseppina seduta accanto a lui dolce.

Peppino:

Io poi non potrei augurarmi un più accogliente ospedale e una più bella infermiera!

Giuseppina:

Uscirete come nuovo di qui, generale... Ehm, Beppino...

3 Viso da sx del marchese raggianti.

Marchese:

Non riesce a abituarsi a chiamarvi per nome, dovete capirla, generale! L'onore è grande!

4 Nella camera vuota ora ci sono solo i due di lato da dx di Peppino in CM, e lei è china a baciarlo.

Lei pensa:

(Non lo amo, ma gli voglio bene e come uomo mi piace!  
Questo è sicuro!)

5 PP da dx di Peppino che scrive su uno scrittoio portatile appoggiata sulle cosce.

Peppino pensa:

(La mia solita infinita corrispondenza. Pare che un combattente scriva più lettere che non scacci nemici!)

6 PP da sx di spalle di Peppino a letto, di faccia sulla porta ci sono Giuseppina e un ufficiale, il maggiore Rovelli, personaggio abietto, sui venticinque. Giuseppina è a sinistra di Rovelli.

Giuseppina:

Beppino, mio cugino il maggiore Rovelli vuole riverivi!

## TAVOLA 90

1 Viso da dx di Peppino. Peppino ha un pensiero inconscio. Rendiamo tale pensiero inconscio e altri appresso con un balloon senza pipetta ma con lineette intorno tipo raggi di sole.



Peppino pensa inconsciamente:

(Costui è un uomo pericoloso! Occhio, Peppino, occhio!)

2 Di spalle da dx Peppino che dà la mano al simpatico, quale ora appare, Rovelli.

Peppino pensa:

(Eh? Cosa stavo pensando di costui inconsciamente? Non ricordo più! Una persona simpatica...)

Peppino:

Piacere, maggiore.

3 Viso da sx di Rovelli che fa il nobile.

Rovelli:

Per qualsiasi cosa contate su di me completamente, generale!

4 Viso da dx di Rovelli che viene via stavolto dall'odio. Sul fondo Peppino. Muta.

5 In CM Peppino di lato da dx e Giuseppina seduta accanto a lui.

Giuseppina:

Come stai oggi?

Peppino:

Benissimo, sto passando un periodo di vera felicità, con te accanto, la donna che amo, così bella e coraggiosa...

6 In PP da dx Peppino.

Peppino:

E poi stando in famiglia, con voi tutti, tuo padre, tua madre, le tue sorelle e tuo fratello... E' proprio quello che desidero!

## TAVOLA 91

1 Viso da sx di Giuseppina convinta.

Giuseppina:

E io tale felicità ti darò. Senza levare niente all'Italia. Sarò lì disponibile per te quando sarai libero dai tuoi impegni che sono sacrissimi.

2 Viso da dx di Peppino un po' triste.

Peppino:

Unico segno di sconforto, Giuseppina carissima, è il pensiero che da scellerato non sono nemmeno tornato a Caprera a vedere mia figlia neonata... Anzi adesso ha sette mesi...

3 I due in CM Peppino a sinistra.

Peppino:

Ma non amo quella donna, è la solitudine di Caprera che farebbe accoppiare anche una capra con un gatto!

Giuseppina:

Non pensarci più allora. Quella cosa si sistemerà! E' una domestica, dopotutto, deve essere comprensiva!

4 PP da dx di Peppino.

Peppino:

Purtroppo io non riesco a pensarla così. Mi vergogno. Ma certo benché pensi che sarebbe mio dovere non ho alcuna intenzione di sposarla e passare la mia vita nella tristezza.

5 Nel corridoio Giuseppina cammina di spalle da dx e Rovelli che l'aspettava le taglia la via.

Rovelli:

Giuseppina, aspettate...

Giuseppina:

Che volete, Rovelli?

6 I due in FI con Giuseppina a destra e Rovelli a sinistra.

Rovelli:

Vi amo.

Giuseppina:

Rovelli, smettetela con queste stupidaggini. Voi non mi amate affatto. Ma vi piace suscitare ansia negli altri...

## TAVOLA 92

1 Il giorno di Natale, un presepe sul fondo, Peppino a capotavola a destra, il marchese a sinistra, poi vicino a lui la moglie, qualche parente, le figlie da quel lato o di spalle, a destra di Peppino Giuseppina.

Peppino:

Signori Raimondi, vi ringrazio per questo Natale!

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

E' proprio un bel Natale in famiglia! Devo purtroppo partire tra un paio di giorni per Torino, ma la gioia di questo momento la recherò con me!

3 Nella camera da letto già vista, con il letto matrimoniale a sinistra, le due silouette nere di Giuseppina a destra e Gigio a sinistra.

Gigio:

E così il tuo generale è partito...

Giuseppina:

Tornerà e ci sposteremo il ventiquattro gennaio. Sono incinta, è sicuro...

4 Viso da dx di Gigio, sempre nell'ombra

Gigio:

E non sai se è mio figlio o del generale.

5 Viso da sx di Giuseppina.

Giuseppina:

Tu mi hai obbligata, e ho dovuto unirmi a lui molto prima del matrimonio...

6 Di spalle da sx Giuseppina, di faccia Gigio.

Giuseppina:

Però resta il fatto che devo sposarlo.

Gigio:

Ti prego, sposa me!

## TAVOLA 93

1 Di spalle da dx Gigio, di faccia Giuseppina.

Giuseppina:

No, e dobbiamo smetterla con questa storia!

Gigio:

E come? Noi combattiamo per la patria, io e te, ciascuno a suo modo, e non possiamo rinunciare a niente, dato che la morte può ghermirci da un momento all'altro!

2 Viso da sx di Giuseppina.

Giuseppina:

Ma allora non finirà mai, non mi lascerai mai in pace?

3 Viso da dx di Gigio.

Gigio:

Non essere ipocrita. Sei tu che vieni a trovarmi in questa stanza appartata del tuo palazzo in cui mi introduco a notte!

4 I due sono abbracciati, Gigio a sinistra.

Giuseppina:

Gigio, non so cosa pensare... Lui io lo rispetto e forse amo, te ti amo di sicuro... Ma non al punto di volerti sposare...

Lui voglio sposarlo.

Gigio:

Giuseppina, vuoi ogni cosa! Come me! E questo perché sei pronta a morire per l'Italia!

5 In un salotto elegante, Peppino siede al centro, il politico Brofferio a destra.

Brofferio:

Ebbene, generale, il nostro progetto procede? Riusciamo a creare una sola organizzazione che annulli le divergenze tra tutti i progressisti d'Italia?

6 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Siamo qui a Torino apposta, Brofferio. Se riusciamo a creare la *Nazione Armata* eliminando tutte le reciproche invidie tra le tante altre organizzazioni, per l'Italia sarà un gran giorno!

## TAVOLA 94

1 Un centinaio di giovani marcia verso l'Albergo Trombetta, di spalle da dx. Portano bandiere e banda. Al primo piano c'è un balcone.

Un giovane:

Viva l'eroe di Varese!

Un altro:

Viva la *Nazione Armata*!

2 PP da sx di Peppino affacciato dal balcone.

Peppino:

Grazie, giovani universitari di Torino! E' vero, ho dato le dimissioni da presidente della Società Nazionale per promuovere la *Nazione Armata*!

3 Di spalle da sx Peppino e di sotto gli studenti che inneggiano.

Peppino:

Occorrono un milione di uomini con un milione di fucili e l'Italia sarà nostra, degli italiani, uniti sotto una sola bandiera!

Un giovane:

Siamo pronti a morire con voi!

4 Peppino seduto nella camera di spalle da dx e di fronte a lui seduto Alexandre Dumas, lo scrittore grosso e mulatto.

Peppino:

Mi fa piacere conoscervi, signor Dumas.

Dumas:

Oggi è il quattro gennaio, generale. Io vi predico che tra un anno voi sarete il capo dell'Italia intera...

5 Viso da dx di Dumas.

Dumas:

Voi avete questo potere di incarnare l'Italia agli occhi di ogni giovane eroe di questo paese. No, no, non imbarazzatevi, i popoli hanno bisogno di tali simboli...

6 Viso da dx di spalle di Dumas, di faccia Peppino.

Dumas:

Costoro, pronti a morire sotto i vostri occhi con assoluta fede, sembrano voler fagocitare ogni cosa come fosse l'ultima cosa che possono fare... C'è una fame insaziabile di assoluto, all'intorno!

## TAVOLA 95

1 PP da dx di Dumas.

Dumas:

Ho visto alcuni dei vostri ufficiali. Vivono con grande e

indefessa intensità, anche compiendo piccole cose; come se non avessero dubbi...

2 I due in CM e dalla porta sul fondo entra un ufficiale che fa il saluto d'attenti.

Ufficiale:

Generale, sua maestà vi chiede da lui!

3 Dumas in piedi a sinistra e Peppino in piedi a destra che infila il cappotto.

Dumas:

Accipicchia.

Peppino pensa:

(Già! E quando Vittorio Emanuele mi manda a chiamare così d'improvviso ho imparato a tremare.)

4 Peppino in PP di spalle da sx e il re di fronte nella solita sala, entrambi in piedi.

Re:

Garibaldi, voi sapete che io favorivo la *Nazione Armata*...  
Volevo tale robusta società anche per tenere a bada Cavour, che proprio non mi piace...

5 Viso da dx del re.

Re pensa:

(Anche perché non vuole farmi sposare la mia amante Rosina, una popolana. Dice che sarebbe uno scandalo, il seccatore!)

Re:

Il mio ministro degli interni, Rattazzi, ha brigato con Brofferio per metterla su assieme a voi, questa società...



6 Di spalle da dx il re, di faccia Peppino.

Re:

Ma all'estero si sono spaventati! Il vostro ufficiale Turr in una lettera aperta a me, sul giornale, mi invita a prendere la dittatura! Cavour, e Hudson, l'ambasciatore inglese, hanno spinto perché la sciogliessimo...

## TAVOLA 96

1 Viso da dx del re.

Re:

All'estero temono che siamo troppo rivoluzionari; e quindi le cose italiane potrebbero a causa di tali timori ristagnare.

2 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Ho capito, maestà. Sciogliamo la *Nazione Armata*.

3 Peppino scende le scale del palazzo reale in CM da dx e dal basso.

Peppino pensa:

(Già tutti i membri delle altre società avevano cominciato a fare un gran baccano perché non volevano unirsi in una sola, e ora...)

4 Viso da dx di Peppino.

Peppino pensa:

(Andate tutti a...)

5 Peppino in una sala dell'albergo di lato a sinistra dall'alto parla a una decina di giornalisti.

Peppino:

Signori giornalisti, dichiaro la *Nazione Armata* disciolta! Ma invito ogni italiano che ama la patria a concorrere all'acquisto di un milione di fucili!

6 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Per essere liberi bisogna essere armati! L'Italia si armi e sarà libera! I suoi giovani sono capaci di renderla tale!

## TAVOLA 97

1 In un salotto, Peppino in piedi a sinistra irritato con il sigaro in mano, gesticolante, e Brofferio, visto poco prima, seduto a destra.

Peppino:

Sì, Brofferio, il re che pareva dalla nostra si è tirato indietro! Tanto peggio, ma io non avevo capito che dietro di voi c'era il Rattazzi, che onestamente non mi va giù!

2 Viso da sx di Brofferio.

Brofferio:

Non crederete certo che abbiamo voluto servirci di voi per qualche oscuro fine!

3 Viso da dx di Peppino tranquillo.

Peppino:

Brofferio, io non mi stupisco di nulla, in codesto paese. Nessuno parla chiaro, i radicali si invidiano gli uni gli altri, e i giovani muoiono! A me sembra una gabbia di matti!

4 Di spalle da dx Peppino, di faccia Brofferio.

Peppino:

Che diremo a tutti questi ragazzi che crepano di vergogna perchè vivono in un paese schiavo e diviso? Infatti lo stesso Piemonte vive con il beneplacito di potenze maggiori!

5 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

I signori austriaci fanno il bello e il cattivo tempo direttamente o meno, qui e altrove! Soltanto armandoci possiamo acquistare quella dignità che tiene i prepotenti a distanza!

6 Una casa di Torino.

Dalla casa:

Ma noi ai giovani disposti a dare tanto, ossia il massimo, ossia pronti a morire, Brofferio, facciamo un mucchio di chiacchiere senza costrutto! Italia mia! Accidentaccio!

## TAVOLA 98

1 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Io dopodomani, sei gennaio 1860, faccio uscire sul giornale

l'annuncio del mio matrimonio con Giuseppina, figlia maggiore del marchese Raimondi, di Fino!

2 Di spalle Peppino, di faccia Brofferio.

Brofferio:

Auguri, generale!

Peppino:

Già, già. Ma è l'Italia che ha bisogno di auguri, Brofferio, non noi, le cui vite dopotutto sono piccola cosa a confronto!

3 Nel salotto di casa Raimondi, Giuseppina è seduta di spalle da dx, e di fronte a lei sono seduti Gigio, bel giovane baffuto, e il di lui fratello maggiore Carissimi. Carissimi, che si chiama così perché è un fratellastro, è seduto a destra di Gigio. Gigio è in divisa, Carissimi in borghese.

Carissimi:

Marchesina, in qualità di fratello maggiore di Gigio Caroli, chiedo a suo nome la vostra mano.

4 PP da sx di Giuseppina.

Giuseppina.

Mi dispiace, Bernardo, ma ho già detto a Gigio che non intendo sposarlo, e che sono promessa a un altro!

5 In CM il salotto con il padre e la madre in disparte a sinistra a sentire i tre.

Giuseppina:

E quest'altro si chiama Garibaldi!

6 Viso da dx di Bernardo.

Bernardo:

Ma mi pare di capire, scusatemi se oso, anche in presenza dei vostri genitori, che tra voi due dopotutto...

Giuseppina da FC:

Non una parola di più!

## TAVOLA 99

1 Viso da sx di Giuseppina gelida.

Giuseppina:

Vi ho dato la mia risposta. Non voglio parlarne più.

2 Il marchese e la moglie di spalle in CM da dx di fronte a Giuseppina che guarda a terra in piedi, i due fratelli sono scomparsi.

Marchese:

Hai fatto benissimo, Giuseppina.

3 Viso da sx di Giuseppina.

Giuseppina:

Sì, ma adesso devo scrivere subito della cosa a Garibaldi.

Ci sono già tanti pettegoli che parlano di me...

4 Nella solita camera con il letto di lato a sinistra, le silhouette nere di Giuseppina in piedi a sinistra e di Gigio a destra.

Gigio:

Non mi vuoi sposare, però continui a amarmi.

Giuseppina:  
E' così.

5 Giuseppina di spalle, di faccia Gigio.

Gigio:

Cosa dice Garibaldi del figlio che aspetti?

Giuseppina:

Niente di particolare. Ha accettato la cosa.

6 Di spalle da dx Giuseppina, di faccia Gigio.

Giuseppina:

Ma non illuderti. Ti sto vedendo ora che lui non è qui.

Quando lui è qui non è mai accaduto niente tra noi, né accadrà dopo.

Gigio pensa:

(Sì, come no...)

## TAVOLA 100

1 Gigio cammina sul lungo lago da sinistra e da destra viene Rovelli, sono entrambi in divisa.

Rovelli:

Saluti, Gigio Caroli!

Gigio:

Salve, Rovelli!

2 Di spalle da sx Rovelli, di faccia Gigio avvilito.

Rovelli:

Sembrare avvilito.

Gigio:

Lo sono, sono innamorato di vostra cugina Giuseppina, lei ama me, ma invece sposa Garibaldi! Pensate un po'!

3 Di spalle da dx Gigio, di faccia Rovelli avido di notizie, ma facendo il disinvolto.

Rovelli:

Cose che capitano. Ma dopotutto tra voi è acqua passata.

Gigio:

Un corno! Continuiamo a vederci! E lei...

4 Viso da dx di Rovelli disinvolto.

Rovelli:

Lei, Luigi? Dite.

5 Viso da dx di Gigio.

Gigio:

Aspetta un bambino!

6 Gigio viene via da sx e sul fondo Rovelli che lo fissa con occhietti che sembrano satanici.

Rovelli pensa:

(Bene bene!)

## TAVOLA 101

1 Nella cappelletta di famiglia in PP da sx il sacerdote.

Sacerdote:

Siamo qui riuniti oggi ventiquattro gennaio 1860 per celebrare il matrimonio tra Giuseppe Garibaldi e Giuseppina Raimondi...

2 Viso da dx di Peppino raggiante.

Peppino pensa:

(Lei è mia, per sempre, la famiglia che ho sempre sognato e ho avuto solo per breve tempo con Anita nella nostra umile ma bella casa di Montevideo ora la riavrò!...)

3 Di spalle da dx i due sposi, Peppino in abito da cerimonia, lei in abito bianco, di fronte al prete che officia con una mano levata e la bocca aperta a parlare.

Peppino pensa:

(Giuseppina è già diventata amica della mia Teresita che ha passato un periodo qui con la signora Deideri...)

4 Viso da sx di Giuseppina e in SP Peppino.

Peppino pensa:

(L'Italia è questione di tempo e non sarà più schiava! E io forte di questo matrimonio affronterò le nuove battaglie con spirito di un ragazzo!... Non mi sembra vero! Mi sento pieno! Pieno!)

5\6 Nella piccola cappella il pubblico, le tre sorelle e il fratello di Giuseppina, babbo, mamma, Teresita, la Deideri, qualche ufficiale, l'abietto Rovelli in divisa a destra.

Rovelli pensa:

(Vi aggiusto io!)



## TAVOLA 102

1 PP da dx di Rovelli.

Rovelli pensa:

(Aspetto apposta che il matrimonio sia celebrato, la mia malvagità è assai sottile, Garibaldi sarà infangato in eterno! Lo odio come di più non si potrebbe odiare!...)

2 Viso da dx di Rovelli con sguardo buono.

Rovelli pensa:

(E poi è mio dovere avvertirlo, forse dovevo avvertirlo prima, ma ero indeciso, e non ero sicuro che fosse il caso... Solo all'ultimo mi convincerò...)

3 FI di lato da sx di Rovelli con un sorriso viscido.

Rovelli pensa:

(Ih, ih! Solo all'ultimo! Perché godo al male che sto per fare e di cui tutto il paese riderà! Che spasso grandissimo! Lei sarà rovinata e lui sarà lo zimbello d'Italia! L'eroe, ih, ih! Vedremo chi è l'eroe!)

4 Viso da dx di Rovelli preoccupato.

Rovelli pensa:

(E se reagisce male...? Dio mio, potrebbe bastonarmi... Ho una tale paura del dolore fisico... Porto la divisa perché mi piace, ma certo non sono un coraggioso... Ma no! E' troppo stupido, non capirà perché l'ho fatto!)

5 La cappella dall'esterno sul lato della villa.

Dalla cappella pensato:

(E io sono tanto intelligente!)

6 Viso da sx del prete.

Prete:

Giuseppe Garibaldi, volete sposare...?

## TAVOLA 103

1 Di spalle da sx il prete, di faccia Giuseppina con accanto il testimone, un signore.

Prete:

E voi Giuseppina...?

Giuseppina:

Lo voglio.

2 PP da sx del prete.

Prete:

Io vi dichiaro...

3\4 Di spalle da dx gli astanti, e sul fondo Peppino e Giuseppina tra i due testimoni, due signori, di fronte al prete.

Prete:

... Marito e moglie!

5 Nel cortile davanti alla cappella escono gli sposi. E Rovelli si sta avvicinando a Peppino. Rovelli è a sinistra di Peppino che porta la sposa sotto il destro. Muta.

6 Rovelli da sx con aria buona lascia scivolare una lettera nella tasca di Peppino con cui confabula senza che gli altri si rendano conto.

Rovelli:

Generale, perdonate, ma vi faccio scivolare una missiva importantissima in tasca!

## TAVOLA 104

1 In PP da sx Peppino si allontana verso di noi separandosi da Giuseppina e gli altri, lievemente voltato indietro.

Peppino:

Giuseppina, scusami, mi apparto un momento...

2 Viso di spalle da dx di Peppino che legge la lettera.

Peppino pensa:

("Generale, mi decido a questo passo angosciato dalla grande calamità in cui siete caduto. Non sapevo se farlo o meno, fino all'ultimo ho recato questa lettera in seno, ma infine ho deciso che dovete sapere!...")

3 Viso da dx di Peppino, sul fondo Giuseppina.

Peppino pensa:

("Giuseppina è l'amante di Luigi Caroli, detto Gigio, che ha continuato a vedere nel periodo in cui non stavate qui. Il figlio che porta in grembo è di Caroli. Questo mi prendo la responsabilità di dichiararlo.")

4 Viso da dx di spalle di Peppino che legge il foglio.

Peppino pensa:  
(E neanche firma!...)

5\6 Peppino di spalle da sx va verso gli astanti con  
Giuseppina perplessa e Rovelli con aria buona.  
Rovelli pensa:  
(E' sconvolto! Come godo!...)

## TAVOLA 105

1 Viso da sx di Peppino.

Peppino:

Signori, scusatemi. Vi chiedo il permesso di discutere un  
momento da solo a solo con la signora.

2 Di spalle da sx gli astanti e sul fondo Peppino e  
Giuseppina entrano in una portafinestra della villa. Muta.

3 In un salottino. Peppino a destra in CM porge la lettera a  
Giuseppina a sinistra. Oltre loro la porta a vetri, con gli  
astanti sul fondo.

Peppino:

Leggete e ditemi, è vero?

Giuseppina:

?

4 Viso da dx di Giuseppina sconvolta, legge. Muta.

5 Di spalle da dx Giuseppina, di faccia Peppino furioso.

Giuseppina:

Io... io... è ...

Peppino:

Allora voi siete una sguadrina!

6 Viso da dx di Giuseppina sconvolta che tende una mano.

Giuseppina:

Ascoltatemi!

## TAVOLA 106

1 Ora comincia una lunghissima sequenza al rallentatore, come in un cartone animato, quando lo si prepara con tanti disegni diversi solo impercettibilmente. In PP da dx Peppino afferrerà una sedia e la leverà addosso a Giuseppina. Per ora vediamo Peppino da dx appunto con occhi furiosi che prende a allungare le mani verso lo schienale di una sedia accanto a lui.

Peppino pensa inconsciamente:

(No, non è una sguadrina, o avrebbe mentito! Invece è sconvolta e non sa che dire! Voleva solo di più, di più! Come tutti i giovani che combattono!)

2 Continua. Peppino ha allungato un briciolo di più le mani.

Peppino pensa inconsciamente:

(Quel Rovelli è una persona malvagissima! Ha aspettato apposta che si celebrasse il matrimonio per distruggerci! Il che significa che le cose che afferma vanno prese con grande cautela!...)

3 Continua. Peppino ha allungato un briciolo di più le mani. Peppino pensa inconsciamente:  
(Però lei mi ha tradito, lo ha ammesso implicitamente! Ma è una cosa davvero tanto grave? Non ho tradito pure io Anita una volta?)

4 Continua. Peppino allunga un briciolo di più le mani che ora sfiorano il bracciolo della sedia. Peppino pensa inconsciamente:  
(Ho ucciso un uomo perché rubava un pollo, ho colpito con la spada di taglio tra quegli ubriaconi di Imarui. Ho ordinato fucilazioni, ho ucciso numerosissime volte in battaglia...)

5 Continua. Peppino ha le mani sul bracciolo della sedia. Peppino pensa inconsciamente:  
(Quello che sto per fare è assurdo!)

6 Continua. Peppino stringe le mani sul bracciolo della sedia. Peppino pensa inconsciamente:  
(Ma non riesco a fermarmi, per amor proprio, per iattanza, sì, e soprattutto per gelosia!...)

## TAVOLA 107

1 Continua. Peppino serra le mani sul bracciolo e i suoi muscoli cominciano a guizzare per sollevare la sedia.

Peppino pensa inconsciamente:

(Perché ho cinquantadue anni, e ho voluto sposare una fanciulla di diciotto, io sapevo che non mi amava, anche se mi desidera, mi pare, e prova grande affetto per me!)

2 Continua. Peppino prende a levare impercettibilmente la sedia.

Peppino pensa inconsciamente:

(E lei invece se la fa con quel Caroli che ho conosciuto e di cui mi ha parlato, e anche questo devo riconoscerlo, e ha solo venticinque anni!)

3 Continua. Peppino continua lievemente a levare la sedia.

Peppino pensa inconsciamente:

(E invece continuo a sollevare questa sedia come se volessi fare chissacchè per dimostrare la mia virilità!)

4 Continua. Peppino continua a levare la sedia che è a mezzo metro da terra.

Peppino pensa inconsciamente:

(Sto commettendo qualcosa di malsano! Sto facendo vincere quel Rovelli, e non so evitarlo, mio Dio, è orribile!)

5 Continua. Peppino continua a levare la sedia che è a un metro quasi da terra.

Peppino pensa inconsciamente:

(Devo fermarmi, devo fermarmi a ogni costo! Devo fermarmi!)

6 Continua. Peppino continua a levare la sedia che ora è all'altezza della sua faccia.

Peppino pensa inconsciamente:

(Voglio mostrare a questa povera ragazza che sono un vero uomo, che sono indignatissimo e che ho il diritto di minacciarla e colpirla! Ma so che non è vero! Mi sto comportando solo da pagliaccio!...)

## TAVOLA 108

1 Continua. Peppino sta levando la sedia sopra la sua testa.

Peppino pensa inconsciamente:

(Mai nella mia vita mi sono comportato così! Che vergogna! E non riesco a fermarmi, non riesco a pensare queste cose consciamente, mi sfilano nella mente con velocità assoluta e io non riesco a fermarle!)

2 Continua. Peppino ha levato la sedia in alto.

Peppino pensa inconsciamente:

(Mi ha chiesto di ascoltarla! Ma io ho fatto finta di essere troppo offeso per farlo! E continuo con questa orribile scemenza!...)

3 Continua. Peppino con la sedia levata prende a voltarsi verso destra.

Peppino pensa inconsciamente:

(Cosa sto facendo? Cosa sto facendo? Debbo fermarmi a ogni costo! Debbo!)

Peppino pensa:

(Sgualdrina, ingiuriare me! Ti do quello che ti meriti!



4 Continua. Peppino di lato da sx con la sedia levata e lo sguardo assassino.

Peppino pensa:

(Ti ammazzo! Offendere me! La vedremo!)

5 Viso da dx impassibile e aristocratico di Giuseppina, che è una donna assai coraggiosa, ricordiamolo.

Giuseppina:

Credevo di essermi sacrificata per un eroe...

6 La mamma di spalle all'esterno tra gli astanti e sul fondo attraverso la porta a vetri Peppino con la sedia levata e Giuseppina di fronte a lui.

Giuseppina:

... Ma non siete che un brutale soldato!

## TAVOLA 109

1 Di lato Giuseppina uscita dalla stanza corre via tra gli alberi a sinistra, mentre a destra stanno gli astanti con un generale semicerchio di stordimento, tranne l'abietto Rovelli con un sorriso felice. Muta.

2 Nella sua camera, Peppino seduto a sinistra come una pietra a guardare davanti a sé, e il marchese Raimondi sconvolto ma controllato in piedi, di fronte a lui.

Marchese:

Non si riesce a trovarla. E' scomparsa.

Peppino:

La si troverà, rassicuratevi. Comunque la cosa non mi interessa più, marchese...

3 Viso da dx di Peppino.

Peppino:

Lei rimane senza dubbio vostra figlia, ma non è più mia moglie. Con gli avvocati vedremo cosa si può fare a riguardo...

4 Di spalle da dx Peppino seduto, di faccia ora c'è Rovelli untuoso, il marchese è uscito.

Rovelli:

Perdonatemi, generale, se ho fatto tale passo. Ero in tali angustie, non sapevo se era giusto o meno...

Peppino pensa inconsciamente:

(Costui è un mostro di malvagità. Dovrei ucciderlo, magari in duello, ma non posso. Mi fa troppo senso... Bella fine ha fatto questo mio amore!...)

5 PP da dx di Peppino calmo.

Peppino:

Non preoccupatevi, Rovelli, avete fatto bene.

6 Rovelli seduto in FI da sx.

Rovelli:

Sapete, ha avuto anche relazioni con me, pure se volesse negarle, e relazioni con un sacco di altra gente, fin da quando aveva undici anni! Tantissima gente! Ma lei negherà, è chiaro!...

## TAVOLA 110

1 Il lago di Lugano, l'Hotel du Parc sul lago.

Pensato dall'hotel:

(Qui partorirò il bambino, non so se di mio marito o del mio amante... Lontano dagli occhi indiscreti dei comaschi, a Lugano!)

2 Nella camera da letto Giuseppina a letto a destra di lato e la mamma e una levatrice a sinistra.

Giuseppina pensa:

(Ho sbagliato, sono una scombinata! Tenevo molto a questo cognome "Garibaldi", e a far felice quell'uomo, e tutto è perduto, per leggerezza e sguaiataggine mia! Volevo troppo! E non è giusto!)

3 Viso da sx di Giuseppina.

Giuseppina pensa:

(Ma lui almeno sa che sono coraggiosa, questo non lo dimenticherà mai. E che ero disposta a morire per l'Italia!)

4 La finestra della stanza.

Dalla finestra:

Ecco, sta uscendo!... Oh, Dio mio, è morto!...

5 Viso da sx sudato di Giuseppina.

Giuseppina pensa:

(E come poteva nascere vivo, dopo tanta angoscia?)

6 La superficie dell'acqua del lago con i riflessi dell'hotel.

Da FC pensato:

(Che tristezza, Dio mio!... Che tristezza infinita! Ma resta l'Italia, resta l'Italia, per la quale sono pronta a morire!... Sono una Giuseppina qualunque, ma questo nessuno me lo può levare!...)

Fine dell'episodio